



PARCO  
della MURCIA  
MATERANA

# **RELAZIONE DELLA PERFORMANCE ANNO 2019**

(Allegato alla Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 9 del 29/06/2020)



## INDICE:

1. PRESENTAZIONE .....	PAG. 3
2. INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDERS.....	PAG. 4
2.1 Il contesto di riferimento.....	pag. 4
2.2 L'amministrazione.....	pag. 5
2.3 I risultati raggiunti.....	pag. 5
2.4 Le criticità e le opportunità.....	pag. 7
3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI .....	PAG. 8
3.1 L'albero della performance.....	pag. 8
3.2 Obiettivi strategici.....	pag. 11
3.3 Obiettivi e piani operativi.....	pag. 24
3.4 Obiettivi individuali.....	pag. 43
4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA' .....	PAG. 44
5. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE.....	PAG. 45
6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE.....	PAG. 45
6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità.....	pag. 45
6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance.....	pag. 45
Allegato 2: TABELLA OBIETTIVI STRATEGICI.....	PAG. 47
Allegato 3: TABELLA DOCUMENTI DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE.	PAG. 48

## **1. Presentazione:**

La presente Relazione sulla Performance, prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), del decreto n. 150/2009 costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno 2019, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance.

La presente relazione ha lo scopo di evidenziare a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, al fine di evidenziarne gli scostamenti ed adottare, nel corso del 2020, le misure correttive.

La Relazione sulla performance va ad analizzare l'attuazione ed implementazione del piano della Performance dell'Ente Parco Regionale della Murgia Materana, redatto dalla Direzione dagli Uffici dell'Ente ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii., anche sulla scorta delle indicazioni e delle direttive del Consiglio Direttivo risultanti dagli atti adottati dal medesimo e della relazione previsionale e programmatica del Presidente dell'Ente, allegata al Bilancio di Previsione per l'anno 2019.

Il Piano della Performance per l'anno 2019 era articolato in 3 obiettivi strategici, rendendo conto di una attività complessa e multiforme, fortemente orientata al raggiungimento della missione di conservazione della biodiversità e della natura e, contestualmente, di sviluppo locale sostenibile che costituisce l'essenza stessa dell'istituzione dell'Ente Parco.

Il Piano della Performance, qui esaminato nella sua attuazione, costituisce quindi uno strumento innovativo di cui l'Ente Parco si è dotato per incrementare l'efficacia e l'efficienza della propria peculiare azione amministrativa.

Di seguito si illustra la Relazione sulla Performance redatta a partire dal Piano e dai suoi obiettivi strategici.

## 2. INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDERS

### 2.1 Il contesto di riferimento

#### Contesto fisico-geografico

L'Ente gestore dell'area protetta della Murgia Materana è stato istituito con Legge Regionale n. 2 del 1998.

L'area del Parco della Murgia Materana comprende i territori dei Comuni di Matera e Montescaglioso. Il Parco ha un'estensione di 8.000 ettari compresi entro i confini dei suddetti comuni.

Il territorio protetto è suddiviso in due aree: una comprendente l'altopiano murgico per un'estensione di circa 6000 ha. e l'altra includente la Gravina di Picciano per i restanti duemila ettari circa.

L'Ente Parco è stato inoltre individuato come soggetto gestore della ZSC IT9220135 "Gravine di Matera", per la quale deve assicurare il mantenimento in buono stato di conservazione degli habitat e delle specie presenti nelle Direttive Europee 92/43 "Habitat" e 2009/147 "Uccelli".

I confini delle due aree protette coincidono, anche se non perfettamente, condividendo gran parte del territorio dell'altopiano murgico materano.

#### Contesto socio-economico

Le categorie di cittadini con le quali l'Ente Parco, in ragione delle sue attività, viene a contatto e che sono in grado, direttamente o indirettamente, di influire sullo sviluppo delle sue politiche, sono molteplici. Dato il mandato primario di conservazione della natura, un ruolo di rilievo viene svolto dagli operatori del settore turistico che riconoscono al parco un ruolo indispensabile nella promozione del territorio. Essi sono portatori di esigenze legate all'utilizzo sostenibile delle risorse naturali e delle infrastrutture dell'ambiente che l'Ente mette a loro disposizione.

Gli operatori del settore agricolo e zootecnico vedono talvolta nel parco un vincolo all'esercizio delle loro attività. Il principale elemento di potenziale conflitto è rappresentato dai danni provocati dalla fauna selvatica e non sempre l'indennizzo erogato dal Parco dietro trasferimento regionale appare uno strumento risolutivo, anche atteso i ritardi con cui la Regione trasferisce tali somme.

Si stanno programmando, tuttavia, misure di prevenzione dei danni da fauna selvatica (sistemi di cattura) orientati ad una risoluzione più accentuata del problema.

Tra gli stakeholder generali dell'Ente ci sono ancora i cittadini e i visitatori del Parco. I visitatori del Parco si attendono servizi qualificati e strutture dotate di adeguati servizi turistici e di ospitalità e l'ente deve porre in essere azioni coordinate volte a rispondere alla domanda degli utenti e alla salvaguardia delle aree naturali protette.

Tra gli stakeholders istituzionali possono farsi rientrare anche le scuole del territorio interessate da vari progetti di educazione ambientale del Parco.

Dall'analisi del contesto esterno emerge un diffuso grado di tensioni che potrebbero generare conflitti radicalizzati (problematica del cinghiale) in presenza però di un generale consenso che conduce ad una consapevolezza dell'importanza della presenza del Parco come Istituzione sovra territoriale che conducono ad un'azione volta all'informazione ed al coinvolgimento degli stakeholders nelle politiche di gestione dell'area protetta.

## 2.2 L'amministrazione

Gli organi dell'Ente, di cui alla Legge Regionale 2/98 sono i seguenti: Il Presidente, il Consiglio Direttivo, la Comunità del Parco e il Revisore Unico dei Conti.

### **Il Presidente:**

è nominato dal Consiglio Regionale, ha la legale rappresentanza dell'Ente e ne coordina l'attività, esplica le funzioni che gli sono delegate dal Consiglio Direttivo. L'attuale Presidente è stato nominato con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 51 del 21.12.2017. Il mandato dura 5 anni.

### **Il Consiglio Direttivo:**

è costituito dal Presidente e da 4 componenti, nominati con Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 208 del 10/08/15, n. 222 del 27/09/16, n. 91 del 19/12/2017, n. 94 del 19/06/2019. Il mandato dura 5 anni.

### **La Comunità del parco:**

è costituita dai Sindaci dei Comuni di Matera e Montescaglioso e dal Presidente della Amministrazione Provinciale di Matera. E' un organo con funzioni consultive e propositive, il suo parere è obbligatorio sul piano e sul regolamento del parco, sul bilancio di previsione e sul conto consuntivo, sullo statuto e altre questioni a richiesta di un terzo dei componenti il Consiglio Direttivo.

### **Il Revisore Unico dei Conti:**

Esercita il riscontro contabile sugli atti dell'Ente secondo le norme di contabilità dello Stato e sulla base dei regolamenti di contabilità. E' stato nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 33 del 04/02/2020.

### **Il Direttore del Parco:**

E' nominato dal Consiglio Direttivo in applicazione dell'articolo 28 dello Statuto e ha le competenze previste dall'art. 29 dello Statuto.

Il personale dipendente attualmente in servizio è di 4 unità, l'organigramma è articolato in 2 uffici:

Ufficio Tecnico: 3 unità

Ufficio Amministrativo: 1 unità

L'Ente ha una articolazione territoriale che si dispiega su tutto il territorio e nei due comuni.

Tale articolazione si sviluppa in:

- 3 Centri di Visita
- 2 centro di educazione ambientale e sostenibilità
- 1 Rete di sentieri.

La risorsa finanziaria, per l'anno 2019, stanziata dalla Regione Basilicata all'Ente per le sue attività è pari ad Euro 450.000, interamente erogati.

## 2.3 I risultati raggiunti

Il Parco, in generale, risulta come strumento di tutela e valorizzazione dell'ambiente naturale, come strumento per assicurare alla collettività quel "diritto all'ambiente", il diritto cioè alla "tutela



dell'ambiente sia umano che naturale, perché l'individuo e la società possono equilibratamente fruirne, conservandone prerogative e risorse anche per le future generazioni".

L'Ente gestisce l'area protetta preservando le peculiarità storiche, archeologiche e naturali presenti in gran numero nel Parco.

Le attività di tutela e valorizzazione sono svolte dall'Ente Parco attraverso l'applicazione del Piano del Parco e dei relativi regolamenti attuativi, oltre all'implementazione di specifiche azioni di tutela e salvaguardia di elementi antropici di interesse storico e di flora e fauna protetta.

Tali azioni vengono attuate con fondi derivanti in minima parte dal bilancio ordinario, ma più che altro attraverso l'attivazione di finanziamenti a carattere regionale, statale ed europeo specificatamente stanziati per l'implementazione dei temi legati alle attività istituzionali dell'Ente Parco.

All'interno dell'area strategica 1 gli outcome raggiunti possono così riassumersi:

- a) Mantenimento/espansione delle popolazioni delle specie protette, degli habitat e delle risorse storiche e archeologiche: si è dato avvio al progetto "Inngreenpaf: infrastruttura verde, fruizione e sostenibilità", finanziato dalla Regione Basilicata con D.G.R. n. 223 del 16/03/2018 nell'ambito del PO FESR BASILICATA 2014/2020; il progetto prevede l'attuazione di due schede progettuali che riguardano la gestione della ZSC (Zona Speciale di Conservazione) "Gravine di Matera" con il mantenimento in buono stato di conservazione degli habitat e delle specie presenti nel sito, nonché la valorizzazione dei sistemi di raccolta delle acque piovane nell'habitat rupestre.
- b) Mantenimento dell'assetto urbanistico e paesaggistico del territorio: particolare attenzione è stata data all'applicazione delle previsioni del Piano del Parco, attraverso l'emissione di pareri sui progetti di trasformazione del territorio e dei manufatti presenti in area Parco, emissione di autorizzazioni per la raccolta di funghi epigei con l'emissione di tesserini a pagamento, autorizzazioni per le riprese foto-video-cinematografiche e verifica sul territorio della conformità delle autorizzazioni e delle prescrizioni dettate in fase autorizzativa.
- c) Mantenimento delle certificazioni ambientali dell'Ente Parco: sono state attuate tutte le attività volte al mantenimento della certificazione del sistema di gestione ambientale in accordo alla norma UNI EN ISO 14001:2004, nonché al mantenimento della certificazione EMAS, strumento utile per comunicare l'impegno ed i risultati dell'attività dell'Ente Parco della Murgia Materana nell'affrontare e gestire le tematiche ambientali di competenza.

All'interno dell'area strategica 2 gli outcome raggiunti possono così riassumersi:

- a) Gestione e sviluppo della rete di punti informativi e di strutture per la fruizione dei visitatori, Centri Visita e CEAS: in collaborazione con i Centri di Educazione Ambientale di Matera e Montescaglioso, sono stati realizzate attività che hanno coinvolto tutte le scuole di ogni ordine e grado non solo della provincia di Matera ma con un'ottima presenza di scuole provenienti dalla vicina Puglia che, a causa del forte richiamo che Matera sta suscitando in ambito internazionale, hanno accresciuto l'interesse verso gli aspetti storico/naturalistici dell'area Parco. In particolare, sono stati realizzati laboratori didattici, percorsi scoperta e progetti scuola.
- b) Sviluppo della rete sentieristica: si è proseguita la gestione del progetto "Sentieristica nel Parco della Murgia Materana" inserito nell'accordo di programma Quadro "Completamento e Rafforzamento Pacchetti Turistici Integrati" (PIOT) approvato con DGR n. 134/2014. Nel corso dell'anno 2018 è proseguita l'esecuzione dei lavori, che ha riguardato essenzialmente il ripristino dei sentieri ricadenti nel perimetro di Murgia Timone, con installazione di attrezzatura di corredo;

- c) Promozione del parco: sono state realizzate attività di comunicazione e promozione del territorio coniugando le politiche di conservazione delle risorse naturali e della biodiversità con le esigenze di sviluppo socio-economico. La promozione del Parco è stata perseguita anche attraverso l'organizzazione di eventi culturali (Parcomurgia Festival, organizzazione di convegni e mostre, Case Ospitanti), nonché con azioni di marketing legate al potenziamento del sito internet, della banca dati degli utenti del Parco, nonché alla diffusione di informazioni indirizzate agli organi di stampa locali e nazionali, delle attività legate alla promozione del territorio.

Sul fronte dell'attività amministrativa ed istituzionale (area strategica n. 3) sono state realizzate tutte le attività di carattere istituzionale relative alla gestione del protocollo informatico, alla analisi di valutazione dei risultati relativi al Piano della Performance e predisposizione della relazione sulla performance del personale, all'analisi, monitoraggio e attuazione dei nuovi principi contabili, nonché alla rilevazione, in via sperimentale, del grado di soddisfazione degli utenti.

## **2.4 Le criticità e le opportunità**

Nonostante i positivi risultati raggiunti è opportuno ed utile, anche per una corretta programmazione futura, evidenziare alcune criticità: sul fronte della tutela e salvaguardia naturale, spesso vi è discrasia tra l'azione programmatica del Parco e la sua attuazione, a causa della dipendenza "finanziaria" da canali di finanziamento regionale e/o comunitario che non seguono una medesima tempistica e rallentano il processo di crescita territoriale. In particolare, per la gestione dei progetti, nel rispetto dei principi dell'armonizzazione contabile, l'Ente stanziava in bilancio le stesse somme che la Regione Basilicata impegna sul proprio bilancio, spesso negli ultimi mesi dell'anno e per l'intero ammontare finanziato. Ciò, non consente di attuare in pochi mesi tutte le azioni di progetto e tantomeno di utilizzare l'intera somma finanziata entro la fine dell'anno e, di conseguenza, l'obiettivo appare non raggiunto e quanto realizzato non congruente rispetto a quanto programmato.

Sul fronte delle opportunità si ritiene che in futuro si dovrà porre maggiore attenzione al processo di condivisione con gli stakeholders territoriali specie sul fronte dell'emergenza danni da fauna selvatica, senza trascurare tutte le altre possibilità di finanziamento pubblico che potrebbero consentire una maggiore tutela e crescita dell'area. Rispetto alla condivisione con gli stakeholders, un primo passo è stato fatto nell'anno 2018 avviando, in via sperimentale, la rilevazione della soddisfazione degli utenti in merito alla qualità dei "servizi" resi, attraverso indagini di customer satisfaction, condotte mediante questionario on line disponibile sul sito istituzionale dell'Ente, nonché attraverso questionari somministrati per il tramite dei CEAS ai visitatori dell'area parco. Tale rilevazione è proseguita, in via sperimentale, anche nel 2019, inserendo la stessa all'interno dell'albero della performance, come obiettivo strategico, e non più nell'ambito della performance organizzativa, che con il nuovo SMVP approvato nel 2019, è riferita al grado di raggiungimento degli obiettivi strategici.



PARCO  
della MURCIA  
MATERANA

### 3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

#### 3.1 Albero della Performance

L'azione istituzionale del Parco e il suo operato si esplica nelle seguenti attività:

- a) la salvaguardia, la valorizzazione e la gestione dell'habitat rupestre ricadente nel territorio dei Comuni di Matera e di Montescaglioso;
- b) la protezione, la ricostituzione e il miglioramento, ove necessario, degli eco - sistemi naturali, su fondamenti scientifici che hanno come matrice il rispetto ecologico del territorio;
- c) la protezione e la ricostituzione di comunità biotiche e dei loro habitat, segnatamente se rari e in via di estinzione e non più presenti nella zona;
- d) la salvaguardia di biotipi e di formazioni geologiche, geomorfologiche, speleologiche di rilevante valore preistorico, storico, scientifico, culturale, didattico, scenico e paesaggistico;
- e) tutela della qualità dei corsi d' acqua e dei sistemi idrici, idrografici e idrogeologici ad essi collegati;
- f) la educazione alla conservazione della natura attraverso la conoscenza degli ambienti naturali e la visita orientata delle aree protette;
- g) la promozione e la organizzazione della fruizione turistica ai fini ricreativi, didattici, scientifici e culturali anche mediante la realizzazione di idonee strutture ricettive e ricreative;
- h) la promozione degli interventi per lo sviluppo economico e produttivo dell'area del Parco, compatibilmente con l'esigenza di tutela attiva dell'ambiente, mediante anche la sperimentazione di nuove tecniche in agricoltura e in zootecnia;
- i) la conservazione dinamica dei valori antropologici autoctoni, con particolare riferimento agli insediamenti rurali.

A partire dalla missione istituzionale scaturiscono le AREE STRATEGICHE:

La prima area strategica d'intervento è identificata nella "conservazione della Natura e delle risorse storiche ed archeologiche" presenti nell'Area Protetta.

L'attuazione degli obiettivi che l'Ente di Gestione si pone nei confronti di questa Area, passa attraverso l'attuazione del Piano del Parco approvato con Delibera di Consiglio regionale n. 927 del 15/02/2005.

Il Piano norma tutte le attività consentite all'interno dell'Area Protetta, ed ha valore di piano regolatore generale intercomunale.

Altri strumenti operativi per l'attuazione degli obiettivi dell'Area, sono i regolamenti redatti ed approvati dall'Ente negli anni.

In particolare i regolamenti che normano alcune delle attività consentite sono i seguenti:

- Regolamento per l'indennizzo dei danni da fauna selvatica
- Regolamento per la raccolta dei funghi epigei
- Regolamento per le riprese foto-video-cinematografiche

Altro importante strumento di gestione dell'Area è rappresentato dal Piano di gestione del Cinghiale in area Parco.

Questa area strategica ha inoltre come obiettivo la conservazione della flora e della fauna presenti nel Parco, anche attraverso l'implementazione di progetti mirati alla tutela delle specie e degli habitat delle stesse.

La tutela del paesaggio è certamente indissociabile dalla conservazione della natura, difatti il Piano del Parco impone vincoli urbanistici a tutela e valorizzazione delle caratteristiche peculiari del compendio territoriale del Parco.

La seconda area strategica interessa l'informazione, promozione ed educazione ambientale all'interno dell'area protetta, della sua immagine e l'ampliamento della sua fruibilità qualitativa da parte dei visitatori. I risultati raggiunti riguardano il miglioramento di una adeguata rete di punti informativi e dei Centri Visita, destinati ai visitatori, l'organizzazione di eventi e manifestazioni in grado di promuovere al meglio il Parco e le sue attività. A tal proposito, si organizzano quindi attività di promozione culturale, sostenibili relativamente al turismo, di conoscenza del territorio e di tutti gli aspetti storici ed antropici rivolti ad escursionisti e, in misura predominante alle giovani generazioni attraverso azioni di educazione ambientale, l'implementazione delle informazioni sul sito internet dell'Ente e sui social media.

La terza area strategica d'intervento è interna all'Ente e riguarda le attività amministrative e istituzionali. Infatti, qui si ottengono risultati in termini di miglioramento delle condizioni di sicurezza del personale interno e dei visitatori, relativamente a una generale migliore organizzazione del lavoro relativamente all'efficienza ambientale dell'azione amministrativa dell'Ente nonché quello di rendere pubblici i dati sulla gestione economico e finanziaria dei servizi pubblici, sulla gestione dei pagamenti e sulle buone prassi, quelli degli incarichi e consulenze, nonché la pubblicizzazione dei dati sull'organizzazione, sui procedimenti e sulla performance.

E' da precisare che le aree strategiche non devono essere confuse con la struttura organizzativa poiché le stesse possono avere valenza trasversale. Infatti i vari programmi/progetti da attivare possono interessare personale appartenente a diverse aree organizzative dell'ente.

### **Albero della Performance:**

Sulla base della definizione del mandato istituzionale dell'Ente e della sua missione, è stato costruito, all'interno del Piano della Performance, l'albero della performance, individuando le aree strategiche in cui si articola l'azione del Parco e i relativi outcome.

In fase di disamina dei risultati, qui, all'interno della relazione, l'Albero della Performance di previsione (da Piano) si trasforma in Albero della Performance a consuntivo (in Relazione):

<p><b>Area strategica n. 1</b> Conservazione della Natura e delle risorse storiche ed archeologiche</p>	<p><b>Obiettivo strategico 1.1</b> Conservazione e tutela di specie, habitat e risorse storiche e archeologiche</p> <p>Obiettivo raggiunto: azioni di gestione del progetto INNGREENPAF, azioni volte al restauro beni</p>	<p><b>Obiettivo strategico 1.2</b> Gestione danni fauna selvatica</p> <p>Obiettivo raggiunto: buone pratiche popolazione cinghiale prog. Inngreenpaf, rispetto tempo medio sopralluogo e attuazione piano di gestione del cinghiale</p>	<p><b>Obiettivo strategico 1.3</b> Emissione di pareri, autorizzazioni e controllo del territorio</p> <p>Obiettivo raggiunto: tempo medio di rilascio pareri e autorizzazioni</p>	<p><b>Obiettivo strategico 1.4</b> Aggiornamento del sistema di gestione ambientale</p> <p>Obiettivo raggiunto: azioni volte al mantenimento delle certificazioni ambientali</p>	<p><b>Area strategica n. 3</b> Attività amministrative e istituzionali</p> <p><b>Outcome</b></p> <p>Promozione del processo di dematerializzazione della carta e di nuove modalità di archiviazione</p> <p>OUTPUT: utilizzo protocollo informatico</p>
<p><b>Area strategica n. 2</b> Informazione, promozione del Parco ed educazione ambientale</p>	<p><b>Obiettivo strategico 2.1</b> Mantenimento delle strutture per la fruizione</p> <p>Obiettivo raggiunto: gestiti n. 3 centri visita</p>	<p><b>Obiettivo strategico 2.2</b> Educazione ambientale</p> <p>Obiettivo raggiunto: avviati e gestiti n. 40 programmi di educazione ambientale</p>	<p><b>Obiettivo strategico 2.3</b> Progetto di sentieristica nel Parco</p> <p>Obiettivo raggiunto: rispetto della tempistica di progetto</p>	<p><b>Obiettivo strategico 2.4</b> Promozione del Parco</p> <p>Obiettivo raggiunto: concluse attività di comunicazione e promozione del territorio, gestione del progetto Naturante</p>	<p><b>Area strategica n. 3</b> Attività amministrative e istituzionali</p> <p><b>Outcome</b></p> <p>Promozione del processo di dematerializzazione della carta e di nuove modalità di archiviazione</p> <p>OUTPUT: utilizzo protocollo informatico</p>
<p><b>Area strategica n. 3</b> Attività amministrative e istituzionali</p>	<p><b>Obiettivo strategico 3.1</b> Dematerializzazione e archiviazione informatica</p> <p>Obiettivo raggiunto: utilizzo protocollo informatico</p>	<p><b>Obiettivo strategico 3.2</b> Relazione sulla performance e analisi di valutazione dei risultati relativi al Piano della Performance</p> <p>Obiettivo raggiunto: redazione del piano e della relazione sulla performance</p>	<p><b>Obiettivo strategico 3.3</b> Analisi, monitoraggio e attuazione dei nuovi principi contabili</p> <p>Obiettivo raggiunto: tempistica rispettata</p>	<p><b>Obiettivo strategico 3.4</b> Rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza</p> <p>Obiettivo raggiunto: utenti pienamente soddisfatti</p>	<p><b>Area strategica n. 3</b> Attività amministrative e istituzionali</p> <p><b>Outcome</b></p> <p>Promozione del processo di dematerializzazione della carta e di nuove modalità di archiviazione</p> <p>OUTPUT: utilizzo protocollo informatico</p>



**PARCO  
della MURCIA  
MATERANA**

### **3.2 Obiettivi strategici**

Gli obiettivi strategici costituiscono dunque la priorità dell'ente ma il loro raggiungimento è stato comunque subordinato alle risorse disponibili assegnate dalla Regione e alla possibilità di attivare ulteriori canali finanziari. La carenza di trasferimenti ordinari e a destinazione vincolata da parte della Regione ha spesso rallentato il raggiungimento dei risultati; tuttavia, nel corso dell'anno 2018, pur di raggiungere i risultati prefissi spesso si è dato corso alle economie recuperate nel corso delle gestioni precedenti e si sono realizzate alcune attività programmate facendo ricorso ai fondi di avanzo di amministrazione.

Sul servizio della Direzione ricadono tutte le incombenze di gestione dell'Ente a partire da quelle di segreteria a quelle naturalistico scientifico e tecnico a quello finanziario, contabile e di ragioneria, a quello di gestione del personale.

Partendo dalle aree strategiche individuate nel Piano della Performance, sono stati definiti gli obiettivi strategici ritenuti rilevanti e atti a raggiungere i risultati ipotizzati. Di seguito vengono specificati gli obiettivi programmati e raggiunti, facendo riferimento alla specifica area strategica cui ciascuno afferisce.

#### **AREA STRATEGICA 1: Conservazione della Natura e delle risorse storiche ed archeologiche**

##### **OBIETTIVO STRATEGICO 1.1: Conservazione e tutela di specie, habitat e delle risorse storiche e archeologiche**

Indicatore: Realizzazione di azioni nell'ambito di progetti di conservazione e gestione della biodiversità e del patrimonio storico e archeologico, inclusa la gestione di specie invasive.

##### **Progetto Inngreenpaf**

Il Parco della Murgia Materana ha dato avvio al progetto "Inngreenpaf: infrastruttura verde, fruizione e sostenibilità", finanziato dalla Regione Basilicata con D.G.R. n. 223 del 16/03/2018 nell'ambito del PO FESR BASILICATA 2014/2020; il progetto prevede l'attuazione di due schede progettuali: la scheda n. 14 riguarda la gestione della ZSC (Zona Speciale di Conservazione) "Gravine di Matera" con il mantenimento in buono stato di conservazione degli habitat e delle specie presenti nel sito. Nell'anno 2019, è entrato a regime il Centro Studi e Conservazione della Biodiversità, presso il Centro Visite di Parco dei Monaci, presso il quale sono state svolte attività divulgative sui temi della biodiversità e della Rete Natura 2000 in Italia e attività di gestione della ZSC e di implementazione di azioni di monitoraggio e conservazione delle specie. Sono stati incaricati per lo svolgimento delle suddette attività, quattro figure professionali: 2 faunisti, un agronomo e un assistente di progetto.

Per quanto riguarda la scheda n. 13, che prevedeva la valorizzazione dei sistemi di raccolta delle acque piovane nell'habitat rupestre, nell'anno 2019 si è proceduto alla verifica di tutte le proprietà immobiliari di proprietà pubblica che potessero essere messe a disposizione dell'Ente Parco per la realizzazione del progetto, attraverso sopralluoghi, verifica di disponibilità di spazi e di utenze compatibili con l'idea progettuale, verifica della logistica per l'accessibilità dei luoghi e delle possibilità di parcheggio, tutto al fine di individuare un sito idoneo all'idea progettuale. Tale indagine, ha portato all'individuazione della struttura di proprietà comunale "Masseria Radogna", già in concessione all'Ente Parco ed attualmente interessata da un progetto di riqualificazione da parte del Comune, con Ente attuatore INVITALIA. L'obiettivo fissato in sede di piano era l'elaborazione del quadro economico per la realizzazione del museo dell'acqua, che però è stata preceduta dalle suddette attività.

L'indicatore indicato in fase di piano era "Realizzazione di azioni nell'ambito di progetti di conservazione e gestione della biodiversità e del patrimonio storico e archeologico, inclusa la gestione di specie invasive". Alla luce di quanto su esposto, l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto.

### **OBIETTIVO STRATEGICO 1.2: Gestione danni fauna selvatica**

Indicatore: tempo medio di sopralluogo e accertamento del danno

Da diversi anni l'ente parco gestisce la delega in materia di danni causati dalla fauna selvatica, sia per gli allevamenti che per le colture agricole. L'Ente, con deliberazione di C.D. n. 4 del 29/03/2018 ha approvato il Piano di Gestione della popolazione di cinghiale 2018/2022 in area parco e relativo regolamento. Il suddetto piano è stato trasmesso, per il parere di competenza, alla Regione Basilicata e all'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale). L'ISPRA, con comunicazione del 03/05/2018 prot. n. 30639/T-A23 ha espresso parere favorevole all'attuazione del suddetto piano. La Regione Basilicata, con determinazione del Direttore Generale del Dipartimento Ambiente ed Energia n. 23AE.2018/D.00696 del 18/06/2018 ha approvato il suddetto Piano. Nel corso del 2019 sono stati chiariti alcuni aspetti operativi riguardanti la D.G.R. della Regione Basilicata n. 797 del 10/08/2018 (Linee Guida per lo spostamento dei cinghiali catturati e per la gestione delle carni dei cinghiali abbattuti), relativamente alle modalità di trasferimento dei capi catturati. Successivamente, l'Ente Parco ha avviato la fase di screening di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) presso l'Ufficio Compatibilità Ambientale della Regione Basilicata. Nell'attesa del parere di VAS, sono state acquisite 10 gabbie di cattura e sono stati incaricati un veterinario ed una ditta per le attività di innesco e gestione delle gabbie per le attività di cattura. Tramite bando pubblico è stata individuata, inoltre, una Ditta per il ritiro dei cinghiali catturati e la traslocazione dei capi presso luoghi idonei alla detenzione di ungulati selvatici. Per quanto riguarda la liquidazione del presunto danno lamentato dal richiedente (liquidazione che avviene solo a seguito di apposito trasferimento corrente da parte della Regione Basilicata), l'Ente Parco con la collaborazione di un tecnico abilitato dell'Amministrazione Provinciale di Matera ha avviato e completato l'iter di istruttoria amministrativa e tecnica che comprende l'accertamento del danno, la valutazione e la verifica del valore dei beni. Come indicatore dell'obiettivo strategico è stato individuato il tempo medio di sopralluogo da parte dell'accertatore.

Nel corso dell'anno 2019 si è proceduto ad effettuare i sopralluoghi per la verifica del danno arrecato dalla fauna selvatica presso 37 aziende.

Tali danni tuttavia non sono stati liquidati per mancato trasferimento delle risorse specifiche da parte della Regione Basilicata.

L'indicatore indicato in fase di piano era "tempo medio di sopralluogo e accertamento del danno". L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto in quanto il tempo medio di sopralluogo e accertamento del danno è stato di 21 giorni, a causa di ritardi dovuti all'inaccessibilità dei terreni oggetto di perizia per avverse condizioni meteorologiche.

### **OBIETTIVO STRATEGICO 1.3: Emissione di pareri, autorizzazioni e controllo del territorio**

Indicatore: Emissione di pareri, autorizzazioni per la raccolta di funghi epigei, autorizzazioni per le riprese foto-video-cinematografiche

L'Ente risponde, attraverso l'emissione di pareri e autorizzazioni, alle istanze pervenute in ottemperanza del Piano e dei regolamenti vigenti. Nell'anno 2018 sono pervenute le seguenti richieste:

1. N. 40 richieste di pareri tecnici sui progetti di trasformazione del territorio e dei manufatti presenti in area Parco, con rilascio di relativo parere;
2. N. 7 richieste di autorizzazioni per la raccolta di funghi epigei, con rilascio di n. 10 tesserini a pagamento;
3. N. 23 richieste per riprese foto-video-cinematografiche, con rilascio di relativo parere e verifica sul territorio della conformità delle autorizzazioni e delle prescrizioni dettate in fase autorizzativa.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto per le suddette richieste sono stati emessi i relativi pareri e autorizzazioni, con un tempo medio di 22 giorni.

#### **OBIETTIVO STRATEGICO 1.4: Aggiornamento del sistema di gestione ambientale**

Indicatore: Realizzazione di Audit interni e predisposizione documentazione per Audit esterni

##### Certificazione EMAS

Questo Ente ha redatto la Dichiarazione Ambientale in conformità al Regolamento della Comunità Europea 1221/2009, EMAS, in seguito alla verifica annuale del sistema di gestione ambientale, già certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2004 effettuata dalla società certificatrice Rina di Taranto.

L'iter di registrazione ad EMAS era stato già concluso positivamente nell'ottobre 2015 in seguito al parere favorevole espresso dal Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit istituito presso ISPRA a Roma che aveva comportato la verifica dell'iter procedurale, del Sistema di Gestione Ambientale e della documentazione, della conformità alla normativa ambientale e di sicurezza per le quali ha delegato l'Agenzia Territoriale ARPAB, ha rilasciato il certificato assegnando il n. IT-001735.

Per ottenere l'ambito riconoscimento europeo l'Ente Parco si è dotato di un sistema di gestione ambientale conforme alle norme ISO 14001 che ha superato le verifiche da parte dell'organismo accreditato allo scopo per le aree protette, RINA, ed ha redatto un documento di Dichiarazione Ambientale conforme al Regolamento europeo, EMAS III, che è stato oggetto di convalida da parte dello stesso verificatore.

La Dichiarazione Ambientale costituisce una vera e propria dichiarazione delle attività che l'Ente svolge ai fini del rispetto della normativa ambientale italiana e comunitaria relativa alle aree protette e delle azioni che mette in campo per perseguire gli obiettivi di miglioramento continuo in ambito di sviluppo sostenibile, oggetto di pianificazione triennale. La valutazione degli aspetti ambientali significativi connessi alle attività dell'Ente e di quegli aspetti detti indiretti perchè generati da quelle attività sulla cui gestione l'Ente ha una qualche influenza, oltre alla valutazione delle pressioni antropiche presenti nel territorio, ha condotto alla stesura dei Programmi di miglioramento ambientale per i prossimi tre anni. La Dichiarazione Ambientale è oggetto di aggiornamento annuale in quanto riporta dati ed indicatori suscettibili di variazione nel corso del tempo; l'aggiornamento, infatti, costituisce prova della verifica sugli "impegni" assunti nel corso della programmazione.

La prima azione dell'Ente, in ambito di gestione ambientale certificata, è stata la pubblicazione della Politica Ambientale, giunta alla sua terza edizione, disponibile sul sito web.

### Certificazione ISO 14001

Dopo aver effettuato, da parte del Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale, due audit interni semestrali per il controllo del buon funzionamento del sistema, ed in seguito alla verifica ispettiva annuale effettuata dalla Società certificatrice RINA di Taranto, per l'anno 2019, l'Ente ha conservato la certificazione del sistema di gestione ambientale in accordo alla norma UNI EN ISO 14001:2004, avendo mantenuto gli impegni al miglioramento continuo della gestione ambientale. La gestione ambientale dell'Ente, nel corso del rinnovo della certificazione, è stata indirizzata soprattutto al sistema di risanamento ambientale dell'area protetta attraverso lo sviluppo di progetti d'interventi di tutela, conservazione e valorizzazione del territorio. Il monitoraggio ambientale, unito a un'intensa attività di comunicazione con le parti interessate, ha interessato le emergenze ambientali del territorio: i corpi idrici, il suolo, l'aria e la biodiversità.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto l'Ente ha provveduto al mantenimento delle Certificazioni ambientali conseguite, attuando tutti gli adempimenti previsti dalla specifica normativa.

## **AREA STRATEGICA 2: Informazione, promozione del Parco ed educazione ambientale**

### **OBIETTIVO STRATEGICO 2.1: Mantenimento delle strutture per la fruizione**

Indicatore: Centri gestiti

L'obiettivo che l'Ente Parco si è prefissato è stato quello di continuare la politica di avvicinamento ai caratteri storico naturalistici che caratterizzano il Parco della Murgia Materana, indirizzato non solo ai visitatori provenienti da fuori regione ma legata ad un percorso di conoscenza ed educazione ambientale destinato alla comunità locale, attraverso diverse azioni in parte finanziate sui fondi UE e con fondi di bilancio.

L'interesse che la città di Matera e il Parco determinano oramai a livello internazionale, dovuto alla nomina di Capitale europea della Cultura 2019, sta determinando una sempre più massiccia presenza sia nel centro storico della città sia nel Parco, soprattutto nella parte prospiciente i Sassi. E' per questo che si sono compiute azioni di miglioramento del sistema di accoglienza e informazione attraverso progetti con le scuole per aumentare il grado di consapevolezza della intera comunità attraverso azioni dirette (realizzate direttamente dall'Ente Parco e azioni congiunte (realizzate in collaborazione con Ceas e associazioni).

Nel corso dell'anno 2019 sono stati gestiti i centri visita di Murgia Timone e Parco dei Monaci in agro di Matera e quello di Pianelle in agro di Montescaglioso.

All'interno del Centro Visite di Pianelle si sono svolte attività legate alla formazione di giardini didattici che raccolgono le essenze endemiche del Parco. Le azioni realizzate presso il Centro visita hanno coinvolto le scuole di ogni ordine e grado, l'associazionismo locale e comitive di escursionisti. Hanno suscitato curiosità ed interesse le aree didattiche, i giardini delle piante officinali ed aromatiche e dei frutti scomparsi, realizzato con il progetto "Agrobiodiversità". L'area è stata oggetto di ulteriori interventi di valorizzazione con la predisposizione di un percorso trekking, con punti di avvistamento dell'avifauna locale, e la realizzazione di un percorso attrezzato per non vedenti, unico esempio in tutta la Basilicata. Pianelle è, altresì, luogo scelto dai Gruppi Scouts della Regione Basilicata per campi di lavoro, escursioni e laboratori didattici. Si è dato impulso alla preparazione del centro visite di Parco dei Monaci, anche grazie alla presenza dei volontari del servizio civile, con i quali si stanno compiendo azioni legate a processi di educazione ambientale.

Azioni di educazione ambientale sono state svolte anche dall'altro Ceas del Parco, quello di Matera, attraverso laboratori destinate alle scuole, Percorsi Natura, escursioni presso l'area di Murgia Timone e gestione del Centro visite.

L'indicatore indicato in fase di piano era "Centri gestiti". Alla luce di quanto su esposto, l'obiettivo è stato raggiunto.

## **OBIETTIVO STRATEGICO 2.2: Educazione Ambientale**

Indicatore: Programmi di educazione ambientale attivati

L'Ente Parco collabora da numerosi anni con i due centri di educazione Ambientale e Sostenibilità (CEAS), riconosciuti dalla Regione Basilicata; uno è situato presso il centro visita "Mario Tommaselli" in Contrada Murgia Timone a Matera, l'altro presso l'Abbazia di San Michele Arcangelo a Montescaglioso. I soggetti gestori, con l'assenso della direzione del parco, hanno provveduto a redigere un programma di attività di educazione ambientale con il coinvolgimento di istituti scolastici anche delle regioni limitrofe. Le attività, infatti, hanno coinvolto tutte le scuole di ogni ordine e grado non solo della provincia di Matera ma un'ottima presenza si è registrata da scuole provenienti dalla vicina Puglia che, a causa del forte richiamo che Matera sta suscitando in ambito internazionale, hanno accresciuto l'interesse verso gli aspetti storico/naturalistici dell'area Parco.

In ogni periodo dell'anno sono stati realizzati con gli studenti percorsi scoperta, laboratori didattici e progetti scuola.

I percorsi scoperta hanno riguardato:

LA MURCIA CON TUTTI I SENSI - Attraverso l'osservazione diretta, i partecipanti scoprono lo spazio intorno a sé e poi, alzando lo sguardo (e gli altri sensi), allargano il loro orizzonte per apprezzare tutto il paesaggio ed entrarne a far parte.

I SISTEMI DI RACCOLTA D'ACQUA SULLA MURCIA - Individuazione delle tracce sul terreno di circuiti d'acqua, palombari e cisterne, vero tesoro del nostro territorio.

LA VIA DEL FIUME - Si ripercorre la storia e il cammino del torrente Jesce: osservazioni, misurazioni, analisi.

GEOESPLORANDO - Con il supporto di mappe e bussole si va alla ricerca dei siti naturalistici e delle strutture rurali tipiche del Parco.

I FIORI DELLA MURCIA - Ricerca, scoperta e osservazione diretta della vegetazione attraverso schede, riflessioni, foto e giochi.

MATERA CON TUTTI I SENSI - Sviluppa una diversa conoscenza della propria città utilizzando i sensi ed avendo la capacità tramite essi di "vedere" con occhi nuovi luoghi, oggetti, odori, rumori ecc.

TUTTA MIA LA CITTÀ - Tramite indovinelli, fotografie adesive ed un cartellone ambulante, permette agli alunni di scoprire i posti più significativi della città e la possibilità di individuare mestieri, tradizioni, odori e sapori antichi.

A SCUOLA DI RESTAURO - Si dà l'opportunità ai ragazzi di visitare il laboratorio di restauro della Soprintendenza dove esperti restauratori sveleranno alcuni tesori da loro restaurati. Prima della visita una breve introduzione in aula permetterà loro di conoscere le tecniche e i criteri del restauro.

TRA I TESORI DI PALAZZO LANFRANCHI - Un percorso alla scoperta delle opere d'arte, dal Medioevo a Carlo Levi. Percorrendo le sale dello storico palazzo seicentesco, i ragazzi scopriranno le tecniche e gli stili dell'arte, le vite dei pittori e i generi della pittura con l'ausilio di giochi.



TRA I TESORI DELLA CITTA' - Ricostruire la storia di Matera entrando nel suo cuore, nelle dimore storiche che attraverso gli arredi originali e le ricche decorazioni raccontano un volto nuovo e poco noto della città dei Sassi.

I laboratori didattici hanno riguardato:

FARE L'ARCHEOLOGO- Archeologi per un giorno, si apprende e si pratica, in un'area appositamente attrezzata la tecnica stratigrafica e tutte le fasi di una campagna di scavo archeologico.

A SPASSO NELLA PREISTORIA - Si va sul campo alla ricerca delle tracce del villaggio neolitico di Murgia Timone e delle tombe a grotticella dell'età del bronzo e si sperimentano le tecniche preistoriche attraverso un laboratorio a scelta tra i seguenti:

LA SCOPERTA DEL FUOCO Si prova e ci si esercita fino ad accendere il fuoco con le tecniche preistoriche della confricazione e della percussione

LE INCISIONI RUPESTRI Si riproducono, su blocchetti di roccia, le pitture e le incisioni rupestri del Paleolitico

GLI OGGETTI DI ORNAMENTO Si realizzano collane e bracciali con conchiglie, denti, pelli, colori e materiali naturali

IL PANE NEL NEOLITICO Si fa il pane come ai tempi del neolitico utilizzando macine e appositi contenitori per la cottura

LA CERAMICA NEL NEOLITICO Si parte dal riprodurre vasi in argilla adottando le tecniche di modellazione e decorazione in uso nel neolitico

LA TECNICA DELL'AFFRESCO - Si riproducono su blocchetti di roccia e seguendo la tecnica dell'affresco in tutte le sue fasi (preparazione dell'intonaco, cartone, spolvero, pittura) le immagini delle chiese rupestri del materano.

L'OFFICINA DELLA TINTORIA NATURALE - Utilizzando elementi vegetali: galle, foglie, fiori e radici si sperimentano le tecniche di tintoria praticate nel passato.

IL MOBILIARE DELLA FERULA - Costruzione di sgabelli in ferula per scoprire le abilità e le conoscenze dei nostri "padri" pastori.

IL GRANO, LE MIE MANI ... IL PANE - Vengono realizzate tutte le fasi che dal chicco di grano portano alla lievitazione del pane e poter infine mangiare il prodotto del proprio lavoro.

IL LATTE, LE MIE MANI ... IL FORMAGGIO - Dalla mungitura alla formazione e rottura del caglio per giungere ciascuno con le proprie mani alla produzione del formaggio.

LE API, LA CERA, LE MIE MANI ... LE CANDELE - Si comprende "recitando" la vita complessa di un alveare, la si osserva direttamente e, con la cera d'api, ogni partecipante produce le sue candele utilizzando diverse tecniche.

LE OLIVE, LE MIE MANI ... L'OLIO - Tutte le fasi dalla raccolta delle olive alla molitura fino alla produzione dell'olio, per comprendere il valore storico e nutrizionale di un prodotto della nostra terra e sentire il profumo del frantoio. Giochi e schede sulle varie cultivar di olive.

MAGIE DI CARTA - Partendo dalla carta gettata nel cestino dei rifiuti, si producono allegri fogli di carta riciclata, bianchi e colorato utilizzando varie tecniche.

BOTTIGLIE ROTTE - Realizzare, giocando, le fasi del recupero del vetro, fino a ottenere nuovi oggetti per comprendere l'importanza e la concretezza del riciclo, stimolare la fantasia ed esprimere la propria creatività.

L'ACQUA IN LABORATORIO - Attraverso giochi e attrezzature si realizzano una serie di esperimenti sulle caratteristiche fisiche e chimiche dell'acqua per riflettere sull'importanza dell'acqua per il pianeta e sui problemi della gestione e dell'inquinamento.

LA STORIA NELLA ROCCIA - In un incontro gioco-lezione si affrontano i seguenti temi: analisi granulometrica, studio delle caratteristiche chimico-fisiche dei terreni, caratteristiche macroscopiche e microscopiche, il carsismo, i fossili.

L'OCCHIO DEL FOTOGRAFO - Dopo un'introduzione in aula per fornire gli spunti e gli elementi di base della tecnica fotografica, gli alunni passano all'osservazione attiva del quartiere o del territorio di riferimento, nel ruolo di fotoreporter, impegnati nel raccontarlo attraverso l'immagine fotografica.

FOTO&GRAFICA - Si selezionano immagini fotografiche relative a specifiche tematiche e si rielaborano utilizzando un programma di grafica. Esercitando e sviluppando capacità di osservazione, gusto estetico e abilità informatiche si giunge a comporre un racconto fotografico.

- L'ANFORA DELL'ATLETA\_ I Giochi Panatenaici erano competizioni sportive che nell'antica Grecia si tenevano ogni quattro anni ad Atene. Un'anfora contenente l'olio sacro e decorata con la tecnica a figure nere era il premio per l'atleta. Dopo essere stati guidati nella osservazione e ricostruzione di resti di vasi di età classica, i ragazzi si cimenteranno in alcune specialità degli antichi giochi olimpici.

- IL TAPPETO ANNODATO Si apprende la tecnica della tessitura su telaio verticale attraverso l'uso delle attrezzature (montaggio ordito e uso dei telai) degli strumenti e dei materiali (lana lavorata con il nodo di ghiordes, e cotone).

IMMAGINI DELLA MEMORIA Una serie di incontri in classe e uscite sul territorio per imparare a guardare, acquisire immagini conoscenze e sensazioni e poter raccontare, attraverso la realizzazione di un pannello gioco, la storia, la memoria e le bellezze della città.

I progetti scuola, invece, sono progetti educativi articolati, composti da una serie di percorsi, laboratori ed interventi in classe da strutturare in collaborazione con i docenti in funzione delle singole esigenze. Richiamano sia argomenti che hanno l'obiettivo di rafforzare il legame tra scuola e territorio sia argomenti di carattere ambientale di stretta attualità, quali l'acqua ed il risparmio idrico, i rifiuti e la raccolta differenziata, l'agricoltura biologica e l'utilizzo razionale delle risorse.

Sono stati poi realizzati i seguenti progetti:

- Conoscere Montescaglioso e il Parco della Murgia - incontri formativi, rivolti alla popolazione locale, alle associazioni ed agli appassionati, tenuti da docenti ed esperti del settore, che affrontano tematiche inerenti l'educazione ambientale ed alla sostenibilità. Obiettivo è sensibilizzare la cittadinanza locale e favorire la conoscenza del patrimonio naturale e culturale del territorio;
- Orienteering - percorsi didattici per sensibilizzare e far conoscere il patrimonio culturale ed ambientale di Montescaglioso e del Parco della Murgia Materana;
- Antropizzazione del Parco Murgia: la preistoria – sono stati organizzati una serie di incontri, gratuiti, con le classi che intendono seguire i percorsi scoperta, al fine di sensibilizzare e far conoscere il territorio del Parco della Murgia Materana;
- A scuola nel Parco. La Riforma Agraria - Conoscere gli avvenimenti storici e politici che hanno portato alla trasformazione del territorio ed alla nascita del Borgo di Pianelle;
- A scuola nel Parco. I giardini di Pianelle: le piante aromatiche ed officinali - Percorso scoperta del centro di Pianelle e soprattutto delle piante aromatiche ed officinali coltivate nei giardini;
- A scuola nel Parco. I rettili e gli anfibi del Parco della Murgia Materana - Conoscere il mondo dei rettili e degli anfibi presenti nel Parco della Murgia;
- A scuola nel Parco - Conoscere la geologia del territorio e le forme di antropizzazione legate allo scavo e all'estrazione della calcarenite.

L'indicatore indicato in fase di piano era "Programmi di educazione ambientale attivati". Alla luce di quanto su esposto, l'obiettivo è stato raggiunto.

### **OBIETTIVO STRATEGICO 2.3: Progetto di sentieristica nel Parco**

Indicatore: rispetto della tempistica

L'anno 2019 ha visto la prosecuzione nella gestione del progetto "Sentieristica nel Parco della Murgia Materana" inserito nell'accordo di programma Quadro "Completamento e Rafforzamento Pacchetti Turistici Integrati" (PIOT) approvato con DGR n. 134/2014.

Si è proseguita l'esecuzione dei lavori e la predisposizione degli atti con cui sono state definiti e approvati i SAL n° 3 e n° 4. Inoltre, a seguito di autorizzazione del Comune di Matera, ai sensi del "Regolamento Comunale di Disciplina dell'Arredo Urbano nei Rioni Sassi", si è provveduto all'apposizione di indicazione di ubicazione (preinsegna) su palo predisposto dall'amministrazione comunale per l'installazione di n. 3 indicazioni di ubicazione attraverso l'apposizione di tabelle segnavia che sono state collocate nei Rioni Sassi della città, al fine di consentire di raggiungere il Parco lungo la strada Statale 7 e per raggiungere la sede amministrativa dello stesso ubicata nel Sasso Barisano. Infine, sempre nell'ambito del progetto, sono state trasferite n. 10 biciclette modello mountain bike al soggetto gestore del Centro Visite "Mario Tommaselli", presso Jazzo Gattini in Contrada Murgia Timone, perché fruibili ai visitatori.

L'indicatore indicato in fase di piano era "Rispetto della tempistica". Alla luce di quanto su esposto, l'obiettivo è stato raggiunto.

### **OBIETTIVO STRATEGICO 2.4: Promozione del Parco**

Indicatore: Iniziative realizzate/finanziate

Il 2019 ha visto la realizzazione di una serie di manifestazioni utili alla conoscenza e promozione del Parco. Azioni dirette attraverso la realizzazione del Parco Murgia Festival, caratterizzato da una serie di eventi legati soprattutto a percorsi trekking con guide esperte alle quali si sono aggiunte attività culturali legate alla musica, alla letteratura, convegni e mostre aventi come tema la tutela del paesaggio e la biodiversità in esso presente. Numerosi visitatori provenienti da fuori regione hanno partecipato alle iniziative culturali che come sempre toccano campi di interesse diversi. Il trekking viene sempre accompagnato da laboratori di degustazione, di letteratura, di musica aumentando l'attenzione dei visitatori. Si sono realizzati laboratori fotografici per la seconda annualità, con organizzazioni presenti in ambito nazionale (Pixcube) che hanno portato nella città di Matera e nel Parco della Murgia Materana numerosi appassionati di fotografia del paesaggio, che per più giorni hanno percorso i sentieri del parco dall'alba al tramonto, desiderosi di ampliare le proprie conoscenze pratiche per scoprire con i professionisti i luoghi più interessanti del Parco. Insieme ai docenti, presente sempre una Guida del Parco in grado di accompagnare il gruppo in itinerari esclusivi. Parte del materiale fotografico ricavato è stato utilizzato per realizzare la stampa di pannelli fotografici che sono diventati mostre itineranti.

Tra le azioni di promozione e sensibilizzazione del Parco rientra anche MurgianBici, che ha messo in atto percorsi cicloturistici in area Parco con le Mountain bike messe a disposizione dal CEAS. La giornata inaugurale ha visto la prima pedalata esplorativa aperta a ciclamatori di ogni età in possesso di bicicletta propria o messa a disposizione dell'Ente Parco, con illustrazione del paesaggio a cura delle Guide del Parco.

Il ParcoMurgia Festival anno 2019, alla sua diciannovesima edizione, ha visto la realizzazione di una serie di incontri presso il Centro Visite di Parco dei Monaci tra luglio e ottobre, avente come



PARCO  
della MURCIA  
MATERANA

temi elementi scientifici e di conoscenza del territorio. Si è raccontato del Parco della Murgia con “Alla scoperta degli abitanti delle rocce”, con un’escursione guidata da Giuseppe Grossi, faunista, mentre il biologo Giovanni Bianco ha raccontato il suo viaggio di un anno trascorso nel cuore dell’Africa: il Congo, con i “Racconti per immagini”, parlando anche dei Bonobo - alla scoperta dei nostri parenti più prossimi. A questi interventi sono seguiti reading teatrali e sperimentali come “Roberta La Guardia e il teatro Rame Fo” e il progetto ARCHEO TRIP, con il fotografo Pino Ninfa e il pianista Enrico Zanisi che hanno presentato un’indagine sulle tracce lasciate dal genere umano, alla ricerca di messaggi e passaggi di tempo che hanno formato il cammino dell’uomo e la nostra storia, in un viaggio malinconico e pungente, nell’insensatezza di un tempo come il nostro, che consuma e distrugge ricordi e territori, con l’utilizzo di immagini e fotografie scattate dallo stesso Pietro Ninfa e accompagnate dalla musica jazz del musicista Enrico Zanisi. Dopo un Agosto torrido e pieno di eventi in città legati a Matera Capitale Europea della Cultura 2019, con il mese di settembre si è ripreso il PMF con un doppio appuntamento: SI VIAGGIARE! Sempre nel Centro Visite Parco dei Monaci, il tema è stato i “VIAGGI AMBIENTALI”, con il fotografo materano Gaetano Plasmati che ha raccontato con i suoi scatti, i viaggi effettuati in oltre 15 anni, in 24 paesi diversi. A seguire “I SUONI DELLA TERRA” con Michele Villetti Quintet, un progetto dove natura e note musicali si mescolano tra di loro: un gruppo di geologi in una prima fase, ha effettuato un sondaggio TDEM (Time Domain Electro Magnetic) con sonde inserite nel terreno del Parco della Murgia Materana per captare le frequenze emesse dal sottosuolo; questi dati acquisiti sono stati poi consegnati ai musicisti del Michele Villetti Quintet che hanno trasformato queste sequenze in veri e propri suoni creando così un concerto totalmente improvvisato.

Altro appuntamento è stato il “racconto per immagini” a cura del Prof. Maurizio Camerini che, in una presentazione dal titolo “In viaggio con Eschilo”, ha condotto il pubblico alla scoperta di un itinerario africano durato trent’anni. A seguire il concerto del duo Zanchini – Salis “Liberi” (fisarmoniche e pianoforte), che si sono scambiati continuamente i ruoli per gustare appieno le possibilità timbrico-dinamiche dei rispettivi strumenti.

Parallelamente alle attività presso il Centro Visite di Parco dei Monaci, si è svolta la presentazione, nel Centro Visita di Pianelle, villaggio della Riforma Agraria, delle aree verdi didattiche piantumate dalle scuole di Montescaglioso e Matera, ricche di piante officinali, aromatiche, antiche cultivar, ed all’allestimento dedicato al “Mondo SottoTerra” dal CEAS di Montescaglioso. L’allestimento è stato realizzato all’interno del grande deposito di derrate ed attrezzi costruito al tempo della Riforma Agraria, trasformato ora in “Magazzino d’Arte e Natura” nel quale convivono allestimenti su varie tematiche, biodiversità, patrimonio rupestre, arte contemporanea. La mostra è divisa in due sezioni. La prima presenta il patrimonio rupestre della Basilicata con pannelli dedicati a numerosi Comuni lucani e risponde alla necessità di promuovere i territori della Regione nell’ambito di Matera 2019. In Basilicata la presenza di vasti insediamenti rupestri va ben oltre Matera e pur con aspetti diversi rispetto alla città dei Sassi, interessa gran parte dei comuni della Regione. Nella seconda sezione, il patrimonio rupestre lucano è poi contestualizzato, in una dimensione non locale. In estrema sintesi si presenta l’uso del sottosuolo così come si è sviluppato in tanti paesi del mondo. Presente anche una piccola parte dedicata alla contemporaneità che supera un approccio rivolto solo al passato. E’ un lavoro in continuo sviluppo che si arricchirà di ulteriori articolazioni dedicate ad altri paesi ed aspetti del tema.

Tra le mostre che hanno riempito gli spazi più belli della città Capitale Europea della Cultura, spettacolare è stata quella intitolata “Il Giardino di Zyz”. Quando una città, un territorio, diventano il punto di riferimento non solo europeo ma mondiale, non solo del turismo ma del concetto vero di cultura, quando un’area come il belvedere di Murgia Timone si presenta il balcone naturale per ammirare una delle città più antiche dell’umanità, sede di incontro di culture e religioni, esso

stesso diventa parte integrante dell'installazione "Il Giardino di Zyz". L'opera ha raccontato l'accessibilità universale, la interreligiosità e l'interculturalità attraverso gli occhi dell'artista Gianfranco Meggiato, che elegge luoghi affascinati come Matera ed il Parco della Murgia Materana in quanto testimonianza vivente della prosecuzione della storia dell'uomo in equilibrio con la natura. Operazioni del genere confermano come luoghi simili possono e devono diventare mete per un turismo non di massa, ma esperienziale, dove il viaggiatore/pellegrino ha modo di ricercare le tracce del proprio passato attraverso itinerari dell'anima e il rispetto della storia e della natura.

Enorme riscontro si è ottenuto con la quarta edizione di "Case Ospitanti", che oltre al "Trekking fatto in casa", ha coinvolto musicisti, poeti e artisti lucani che hanno realizzato nei salotti, nel dicembre 2019, microeventi della durata di 15' che si sono ripetuti ogni 30'. Gli "escursionisti" hanno così, con l'ausilio di una mappa, seguito un itinerario alla scoperta del Parco e dell'accoglienza riservata loro dai residenti nei Sassi e nel centro storico. E' questo un modo per avvicinare, in un periodo freddo come il mese di dicembre, la comunità locale al Parco della Murgia ed i visitatori agli abitanti dei Sassi. Ospiti di questa quinta edizione i responsabili del Parco del Monviso.

Nell'ambito dell'Earth Day, concorso fotografico promosso dalla Fondazione UniVerde e dalla Società Geografica Italiana, l'Ente Parco della Murgia Materana, con uno scatto fotografico, è risultato vincitore, tra i circa 1200 pervenuti, di una menzione speciale nell'ambito del concorso fotografico Obiettivo Terra. La cerimonia di premiazione, si è svolta a Roma il 19 aprile. Alla cerimonia sono intervenuti i rappresentanti delle Istituzioni, delle principali associazioni ambientaliste e di altre Aree Protette italiane oltre alla stampa.

Nelle azioni di promozione del territorio, importante è stata la presenza dell'Ente Parco ad alcune fiere di settore, sia a livello locale che a livello nazionale ed internazionale. Sotto l'egida di Federparchi, infatti, i cinque parchi della Basilicata hanno partecipato alla più importante fiera internazionale sul turismo a Milano, la BIT (Borsa Internazionale del Turismo – 10/12 febbraio 2019). L'Ente Parco, inoltre, ha partecipato con un suo stand alle fiere "Matera è Fiera" e "Sassi Divini".

Parallelamente alle attività realizzate direttamente dall'Ente Parco, si sono svolte azioni congiunte di promozione del territorio con i due CEAS di Matera e Montescaglioso come le consolidate esperienze del Parco Murgia Film e la Festa degli Aquiloni, che avvicinano visitatori del Parco insieme a bambini in tenerissima età che per la prima volta iniziano a scoprire gli aspetti naturalistici dell'area. Attraverso le attività dei due CEAS si è potuto presentare il Parco come costante punto di riferimento per le comunità locali nell'ambito dell'animazione territoriale, favorire e valorizzare le interazioni tra le diverse culture contadine e pastorali lucane ed internazionali, riscoprire antiche tradizioni e antichi mestieri al fine di valorizzare il vasto patrimonio rurale e pastorale presente nell'area Parco come masserie, jazzi e antichi tratturi, riscoprire la tradizione enogastronomica locale a favore delle piccole e medie imprese locali a supporto della filiera corta a km 0, favorire la fruizione turistica sostenibile della città e dell'area protetta murgiana, ampliando il piano dell'offerta culturale estiva con proposte di qualità, scommettere sull'impresa culturale, investendo sul territorio e sulle sue eccellenze.

L'Ente Parco per la grande attenzione da parte dei visitatori verso il patrimonio storico naturalistico del Parco della Murgia Materana che porta a organizzare meglio il sistema di accoglienza e informazione che deve essere il più possibile di alta qualità professionale, ha stabilito una intesa con l'AIGAE Associazione Italiana Guide Ambientali Escursionistiche per la realizzazione di un nuovo corso per guide al fine di sviluppare tecniche e metodi dell'interpretazione ambientale e culturale; sviluppare tecniche e metodi dell'educazione ambientale; sviluppare tecniche e

metodi per il turismo sostenibile; sviluppare tecniche e metodi per la comunicazione ambientale; sviluppare tecniche e metodi di formazione partecipata. Un corso di tre mesi che ha licenziato 16 nuovi tutori del Parco in possesso di un alto livello di conoscenza del territorio.

Azioni di comunicazione hanno riguardato in primis il miglioramento del sito internet del Parco [www.parcomurgia.it](http://www.parcomurgia.it) attraverso una revisione e aggiornamento delle pagine web, miglioramento dell'interfaccia e delle sezioni fruibili dagli utenti, il potenziamento della banca dati di utenti come utile mezzo per comunicare direttamente con coloro che sono interessati alle attività dell'Ente Parco, una mailing list fatta da oltre 4.000 contatti che periodicamente riceve informazioni sul parco.

Nell'ambito dell'attività editoriale del Parco, già nel 2003 il Parco fu promotore di un volume della Collana ParcoMurgia dedicato alla "Guida alla Flora del Parco" a cura degli studiosi Piero Medagli e Giuseppe Gambetta, una pubblicazione di alto valore scientifico. Visto il notevole riscontro ricevuto, relativo alla stampa della suddetta pubblicazione e vista la continua ricerca dei due autori sul territorio e la necessità di un aggiornamento rispetto a nuove specie floricole, si è realizzata una nuova edizione della pubblicazione "Guida alla Flora del Parco del territorio materano" presentata nell'ambito di un convegno Internazionale della "Giornata del Fascino delle Piante" che si è svolta a Matera nel mese di Maggio 2019.

Parallelamente alla suddetta pubblicazione scientifica, si è realizzato, a seguito di un protocollo di intesa firmato tra Ente Parco e la Scuola Secondaria di I grado "N. Festa" di Matera, un numero speciale dei "Quaderni del Parco". La realizzazione del "Quaderno" è il frutto di uno scambio culturale intercorso tra gli allievi dell'I.C. "N. Festa" di Matera e quelli dell'I.C. di Cernusco Lombardone, che ha portato alla realizzazione di una pubblicazione, sotto il coordinamento dell'Ente Parco, dal titolo "I colori della poesia".

Per quanto riguarda il progetto "Naturarte Alla Scoperta dei Parchi di Basilicata 2018/2020 IV edizione", finanziato dalla Regione Basilicata, con Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Ambiente ed Energia, Ufficio Parchi, biodiversità e tutela della natura n. 23AE.2018/D.00863 del 23/08/18, nel corso dell'anno 2019 è stata avviata l'organizzazione attraverso la formula del trekking per grandi eventi. Nel dettaglio, la macchina burocratica che detta i tempi di un progetto articolato, che mette in Rete le cinque aree protette della Basilicata, ha fatto sì che la Regione Basilicata, Dipartimento Ambiente, Ufficio Parchi, con Determinazione Dirigenziale n. 23AE.2019/D.00802 DEL 12/09/2019 avente per oggetto "PO FESR Basilicata 2014-2020 – Asse 5 – Azione 6C.6:6.2 – Progetto NaturArte alla scoperta dei Parchi di Basilicata IV edizione - Approvazione Modifiche al Progetto", facendo seguito a quanto definito nel verbale del 15 febbraio 2019, ha stabilito che le risorse destinate alla "Direzione Artistica - attività correlate" e al "Concorso a Premi NaturArte" fossero assegnate a questo Ente; pertanto, è stata modificata la Scheda di Progetto n.6 (che avrà un nuovo titolo "Direzione Artistica/Best Practices/Concorso a Premi") le cui risorse ammontano ad un totale di 111.000,00€ e, di conseguenza, è stato aggiornato il cronoprogramma al triennio 2019-2021 e le schede che riportano la relativa ripartizione finanziaria.

A queste indicazioni della Regione Basilicata è seguita la nomina da parte di questo Ente Parco del Direttore Artistico, come da Deliberazione n. 29 del 14 ottobre 2019. Questa nomina ha determinato una nuova fase di dialogo operativo tra il Direttore Artistico e il gruppo di lavoro di NaturArte composto dai responsabili culturali di ogni Parco. Ciò ha permesso di elaborare le linee guida del progetto e i singoli programmi dettagliati relativi al Parco Regionale del Vulture, al Parco Nazionale Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese, al Parco della Murgia Materana, anche attraverso periodici incontri e sopralluoghi nei Parchi che hanno dato la disponibilità fattiva alla collaborazione. Dal punto di vista della spesa, tali attività, preparatorie all'avvio degli eventi, non



hanno comportato alcun onere finanziario. Come già precisato, le somme stanziare in bilancio da questo Ente, corrispondono a quelle impegnate dalla Regione Basilicata e sono quelle indicate nel Piano della Performance 2019/2021. Le stesse, però, nel corso dell'anno 2019 non sono state spese.

L'indicatore indicato in fase di piano era "Iniziativa realizzate/finanziate". Alla luce di quanto su esposto, l'obiettivo è stato raggiunto.

### **AREA STRATEGICA 3: Attività amministrative e istituzionali**

#### **OBIETTIVO STRATEGICO 3.1: Dematerializzazione e archiviazione informatica**

**Indicatore: SW protocollo informatico.**

Sulla base di analisi e interventi già in corso come ad esempio il progressivo uso della Posta Elettronica Certificata in sostituzione dell'invio postale ordinario o raccomandato, si è ritenuto necessario implementare a pieno il processo di dematerializzazione e archiviazione informatizzata ai sensi del DPCM 3 dicembre 2013 - Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi degli articoli 40bis, 41, 47, 57bis e 71, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 82 del 2005. Il protocollo informatico costituisce l'infrastruttura di base tecnico-funzionale su cui avviare il processo di ammodernamento e trasparenza dell'Amministrazione. L'obiettivo risulta essere strategico sia nell'ottica della innovatività del processo che nell'ottica di razionalizzazione della spesa che si è notevolmente ridotta nelle poste correnti della spesa postale.

Risultati raggiunti:

- UTILIZZO DEL SOFTWARE DI PROTOCOLLO INFORMATICO

#### **OBIETTIVO STRATEGICO 3.2 Relazione sulla Performance e analisi di valutazione dei risultati relativi al Piano della Performance**

Indicatore: Piano e Relazione Performance

L'art. 4 del D. Lgs. 150 prevede che le PA sviluppino "il ciclo di gestione della performance in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio". Questo significa che la programmazione strategica è postulata nel suo più importante e cruciale meccanismo ciclico: la formulazione ex ante di obiettivi, misuratori e attese di performance e il monitoraggio ex post dei risultati così formulati con rapporti di performance. Il cuore del ciclo della performance è rappresentato dalla predisposizione e gestione del Piano Annuale di Performance, da cui scaturisce, in seguito all'attuazione, la Relazione della Performance.

L'applicazione di questo meccanismo ciclico "piano ex ante/rapporto ex post" non è stato semplice da implementare.

L'obiettivo diventa strategico nel suo iter di raggiungimento in quanto determina una innovazione nel processo attuativo delle azioni programmatiche e sperimentale anche per il coinvolgimento di dipendenti sui quali investire per raggiungerlo, al fine di valorizzarne al meglio le caratteristiche e le conoscenze.

Nel corso dell'anno 2019 si è provveduto all'approvazione del Piano della Performance 2019/2021 e della presente Relazione sulla Performance 2019.

Inoltre, si è provveduto all'approvazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance per il triennio 2019/2021, definito e concordato in maniera congiunta con l'Ente Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane.

Risultati raggiunti:

- PREDISPOSIZIONE E APPROVAZIONE DEL PIANO E DELLA PRESENTE RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2019

### **OBIETTIVO STRATEGICO 3.3: Analisi, monitoraggio e attuazione dei nuovi principi contabili**

Indicatore: Rispetto della tempistica

L'Ente si è prefissato il compito di rispettare la tempistica prevista dalla sperimentazione contabile di cui al D. Lgs. 118/2012, dalle leggi regionali, dagli atti regolamentari ed organizzativi del Parco per la redazione del bilancio preventivo, consuntivo, variazioni ed assestamento del bilancio preventivo. L'ente si è prefisso, altresì, la corretta implementazione del bilancio di previsione e assestamento con gestione interna del programma di contabilità finanziaria per l'effettuazione di mandati di pagamento e reversali di incasso. Questo perché, a partire dall'anno 2016, i nuovi principi gestionali contabili non hanno carattere di sperimentazione ma di reale e concreta operatività, portando una forte innovazione nella gestione finanziaria dell'Ente, improntata alla trasparenza del dato finanziario ed alla univocità di lettura ed interpretazione dello stesso, a livello comunitario.

Risultati raggiunti:

- RISPETTO DELLA TEMPISTICA

### **OBIETTIVO STRATEGICO 3.4: Rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza**

Indicatore: Percentuale di soddisfazione

Con l'entrata in vigore del D. Lgs. 74/2017 si è rafforzato il ruolo attivo dei cittadini ai fini della valutazione della performance organizzativa, mediante la definizione di sistemi di rilevamento della soddisfazione degli utenti in merito alla qualità dei "servizi" resi. Pertanto, nell'anno 2019 l'Ente ha proseguito, in via sperimentale, la rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti attraverso indagini di customer satisfaction, condotte mediante questionario on line disponibile sul sito istituzionale dell'Ente, all'indirizzo

[http://www.parcomurgia.it/public/web/documenti/Questionario\\_Ente\\_Parco\\_Murgia\\_Materana.pdf](http://www.parcomurgia.it/public/web/documenti/Questionario_Ente_Parco_Murgia_Materana.pdf),

nonché attraverso questionari somministrati per il tramite dei CEAS ai visitatori dell'area parco.

Sono stati compilati dai visitatori, presso i due CEAS del Parco, n. 77 questionari. La valutazione dei servizi offerti dall'Ente Parco ha riguardato:

- Le informazioni fornite attraverso i canali informativi dell'Ente;
- La disponibilità e competenza del personale;
- La modulistica fornita dall'Ente;
- I tempi di risposta dell'Ente.

Dall'analisi dei questionari compilati, una percentuale del 88,27% degli utenti ha valutato in maniera positiva i quattro sopra elencati parametri.

Risultati raggiunti:

- PERCENTUALE DI SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI: 88,27%



PARCO  
della MURCIA  
MATERANA

### 3.3 Obiettivi e piani operativi

Dagli obiettivi strategici si passa quindi alla predisposizione delle schede che ricomprendono gli obiettivi operativi degli interventi strategici tenendo presente che alcune attività previste nelle singole schede possono essere ripetute nelle annualità successive dal momento che abbracciano archi temporali di natura pluriennale.



<b>Conservazione della Natura e delle risorse storiche ed archeologiche</b>	<b>Conservazione e tutela di specie e habitat e risorse storiche e archeologiche</b>
PESO OBIETTIVO	10
Percentuale di coinvolgimento del personale dirigente	10%
Percentuale di coinvolgimento del personale non dirigente	90%

Obiettivo operativo 1.1.1

Capitolo di spesa

Centro studi e conservazione della biodiversità – Progetto INNGREENPAF - scheda n. 14	U00543-U00544-U00545
---	----------------------

Area di competenza

Ufficio tecnico Ufficio amministrativo	
---	--

Descrizione dell'attività

Realizzazione delle attività convegnistiche sui temi della biodiversità e della Rete Natura 2000 in Italia e attività di gestione della ZSC e di implementazione di azioni di monitoraggio e conservazione delle specie, svolte nel Centro Studi e Conservazione della Biodiversità, presso il Centro Visite di Parco dei Monaci.	PREVISIONE € 378.909,00	CONSUNTIVO € 205.323,84
---	----------------------------	----------------------------

**Responsabile**

Il Direttore

**Responsabile del Procedimento**

**Altro personale coinvolto**

Direttore	Sig. Marco Virgintino	Collaboratore tecnico
	Dott.ssa Patrizia Loperfido	Collaboratore finanziario

**Tempi di attuazione 2019**

Annualità 2019	gennaio-dicembre
----------------	------------------

**Criteri di valutazione e controllo**

**Previsione**

**Realizzazione**

Rispetto della tempistica di progetto	Tempistica rispettata
---------------------------------------	-----------------------

Variazioni: 0

Valore a consuntivo dell'indicatore: 100%

Valore a consuntivo della spesa: 54,19% (L'OBIETTIVO E' STATO COMUNQUE RAGGIUNTO CON UNA SPESA INFERIORE ALLA PREVISIONE, IN QUANTO NEL CORSO DELL'ANNO 2019 SONO STATE REALIZZATE LE ATTIVITA' DI PROGETTO)

Scostamenti: 0

Cause: /



<b>Conservazione della Natura e delle risorse storiche ed archeologiche</b>	<b>Conservazione e tutela di specie e habitat e risorse storiche e archeologiche</b>
PESO OBIETTIVO	10
Percentuale di coinvolgimento del personale dirigente	10%
Percentuale di coinvolgimento del personale non dirigente	90%

Obiettivo operativo 1.1.2

Capitolo di spesa

Valorizzazione raccolta acque in habitat rupestre – Progetto INNGREENPAF - scheda n. 13	U00542
---	--------

Area di competenza

Ufficio tecnico Ufficio amministrativo	
---	--

Descrizione dell'attività

Verifica di tutte le proprietà immobiliari di proprietà pubblica che potessero essere messe a disposizione dell'Ente Parco per la realizzazione del progetto, attraverso sopralluoghi, verifica di disponibilità di spazi e di utenze compatibili con l'idea progettuale, verifica della logistica per l'accessibilità dei luoghi e delle possibilità di parcheggio, tutto al fine di individuare un sito idoneo all'idea progettuale. Tale indagine, ha portato all'individuazione della struttura di proprietà comunale "Masseria Radogna", già in concessione all'Ente Parco.	PREVISIONE € 287.500,00	CONSUNTIVO € 0,00
--	----------------------------	----------------------

**Responsabile**

Il Direttore

**Responsabile del Procedimento**

**Altro personale coinvolto**

Direttore	Sig. Marco Virgintino	Collaboratore tecnico
	Dott.ssa Patrizia Loperfido	Collaboratore finanziario

**Tempi di attuazione 2019**

Annualità 2019	febbraio-dicembre
----------------	-------------------

**Criteri di valutazione e controllo**

**Previsione**

**Realizzazione**

Elaborazione del quadro economico per la realizzazione del museo dell'acqua	Elaborazione quadro economico non attuata
---	---

Variazioni: 0

Valore a consuntivo dell'indicatore: 0,00%

Valore a consuntivo della spesa: 0,00% (L'OBIETTIVO NON E' STATO RAGGIUNTO IN QUANTO NON E' STATO ELABORATO IL QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO)

Scostamenti: 0



AREA STRATEGICA 1

OBIETTIVO STRATEGICO 1.2

<b>Conservazione della Natura e delle risorse storiche ed archeologiche</b>	<b>Gestione danni fauna selvatica</b>
PESO OBIETTIVO	9
Percentuale di coinvolgimento del personale dirigente	10%
Percentuale di coinvolgimento del personale non dirigente	90%

Obiettivo operativo 1.2.1

Capitolo di spesa

Buone pratiche per il contenimento del cinghiale - Progetto INGREENPAF – scheda n. 31	U00551-U00552
---	---------------

Area di competenza

Ufficio tecnico Ufficio amministrativo	
---	--

Descrizione dell'attività

L'Ente ha avviato la fase di screening di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) presso l'Ufficio Compatibilità Ambientale della Regione Basilicata. Sono state acquisite 10 gabbie di cattura e sono stati incaricati un veterinario ed una ditta per le attività di innesco e gestione delle gabbie per le attività di cattura. Tramite bando pubblico è stata individuata, inoltre, una Ditta per il ritiro dei cinghiali catturati e la traslocazione dei capi presso luoghi idonei alla detenzione di ungulati selvatici.	PREVISIONE € 57.500,00	CONSUNTIVO € 31.944,14
---	---------------------------	---------------------------

**Responsabile**

Il Direttore

**Responsabile del Procedimento**

**Altro personale coinvolto**

Direttore	Sig. Marco Virgintino	Collaboratore tecnico
	Dott.ssa Patrizia Loperfido	Collaboratore finanziario

**Tempi di attuazione 2019**

Annualità 2019	marzo-dicembre
----------------	----------------

**Criteria di valutazione e controllo**

**Previsione**

**Realizzazione**

Attività di acquisizione e installazione delle gabbie per la cattura	Attività svolte
--	-----------------

Variazioni: 0

Valore a consuntivo dell'indicatore: 100%

Valore a consuntivo della spesa: 55,56% (L'OBIETTIVO E' STATO COMUNQUE RAGGIUNTO CON UNA SPESA INFERIORE ALLA PREVISIONE, IN QUANTO SONO STATE SVOLTE LE ATTIVITA' PREVISTE)

Scostamenti: 0

Cause: /



AREA STRATEGICA 1

OBIETTIVO STRATEGICO 1.2

<b>Conservazione della Natura e delle risorse storiche ed archeologiche</b>	<b>Gestione danni fauna selvatica</b>
PESO OBIETTIVO	9
Percentuale di coinvolgimento del personale dirigente	10%
Percentuale di coinvolgimento del personale non dirigente	90%

Obiettivo operativo 1.2.2

Capitolo di spesa

Indennizzo danni da fauna selvatica	U00570
-------------------------------------	--------

Area di competenza

Ufficio tecnico	
-----------------	--

Descrizione dell'attività

Accertamento e quantificazione delle istanze di danni da fauna selvatica a colture agricole. Istruttoria e predisposizione elenchi danni accertati. Richiesta rimborso a Regione Basilicata.	PREVISIONE € 0 (Previo trasferimento da parte della Regione Basilicata)	CONSUNTIVO € 0
--	---	-------------------

**Responsabile**

Il Direttore

**Responsabile del Procedimento**

**Altro personale coinvolto**

Direttore	Sig. Marco Virgintino	Collaboratore tecnico
	Dott.ssa Patrizia Loperfido	Collaboratore finanziario

**Tempi di attuazione 2019**

Annualità 2019	Gennaio-dicembre
----------------	------------------

**Criteri di valutazione e controllo**

**Previsione**

**Realizzazione**

Tempo medio di sopralluogo e accertamento del danno max 15 gg	Tempo medio di sopralluogo e accertamento del danno realizzato 21 gg
---	--

Variazioni: incremento del tempo medio rispetto alla previsione

Valore a consuntivo dell'indicatore: 71,43%

Valore a consuntivo della spesa: 0% (L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO PER UNA PERCENTUALE INFERIORE ANCHE IN PRESENZA DI UN TRASFERIMENTO REGIONALE PARI A ZERO)

Scostamenti: - 28,57%

Cause: ritardi nei sopralluoghi dovuti all'inaccessibilità dei terreni oggetto di perizia per avverse condizioni metereologiche.



<b>Conservazione della Natura e delle risorse storiche ed archeologiche</b>	<b>Emissione di pareri, autorizzazioni e controllo del territorio</b>
PESO OBIETTIVO	9
Percentuale di coinvolgimento del personale dirigente	10%
Percentuale di coinvolgimento del personale non dirigente	90%

Obiettivo operativo 1.3.1

Capitolo di spesa

Emissione pareri ed autorizzazioni in conformità al Piano e ai regolamenti	Obiettivo trasversale
--	-----------------------

Area di competenza

Ufficio tecnico	
-----------------	--

Descrizione dell'attività

Emissione di pareri sui progetti di trasformazione del territorio e dei manufatti presenti in area Parco, emissione di autorizzazioni per la raccolta di funghi epigei con l'emissione di tesserini a pagamento, autorizzazioni per le riprese foto-video-cinematografiche e verifica sul territorio della conformità delle autorizzazioni e delle prescrizioni dettate in fase autorizzativa.	
--	--

**Responsabile**

Il Direttore

**Responsabile del Procedimento**

**Altro personale coinvolto**

Direttore	Sig. Marco Virgintino	Responsabile Ufficio Tecnico

**Tempi di attuazione 2019**

Annualità 2019	Gennaio-dicembre
----------------	------------------

**Criteri di valutazione e controllo**

**Previsione**

**Realizzazione**

Tempi medi di rilascio max 30 giorni	Tempo medio realizzato 22 giorni
--------------------------------------	----------------------------------

Variazioni: 0

Valore a consuntivo dell'indicatore: 100%

Scostamenti: 0

Cause: /



<b>Conservazione della Natura e delle risorse storiche ed archeologiche</b>	<b>Aggiornamento del sistema di gestione ambientale</b>
PESO OBIETTIVO	8
Percentuale di coinvolgimento del personale dirigente	10%
Percentuale di coinvolgimento del personale non dirigente	90%

Obiettivo operativo 1.4.1

Capitolo di spesa

Mantenimento certificazione EMAS	U00560
----------------------------------	--------

Area di competenza

Ufficio tecnico Ufficio amministrativo	
---	--

Descrizione dell'attività

Predisposizione della Dichiarazione Ambientale in conformità al Regolamento della Comunità Europea 1221/2009, EMAS, in seguito alla verifica annuale del sistema di gestione ambientale.	PREVISIONE € 658,80	CONSUNTIVO € 658,80
--	------------------------	------------------------

**Responsabile**

Il Direttore

**Responsabile del Procedimento**

**Altro personale coinvolto**

Direttore	Dott.ssa Giuseppina Cipolla	Collaboratore tecnico
	Dott.ssa Patrizia Loperfido	Collaboratore finanziario

**Tempi di attuazione 2019**

Annualità 2019	Gennaio-dicembre
----------------	------------------

**Criteri di valutazione e controllo**

**Previsione**

**Realizzazione**

Mantenimento certificazione EMAS	Certificazione mantenuta
----------------------------------	--------------------------

Variazioni: 0

Valore a consuntivo dell'indicatore: 100%

Valore a consuntivo della spesa: 100%

Scostamenti: 0

Cause: /



<b>Conservazione della Natura e delle risorse storiche ed archeologiche</b>	<b>Aggiornamento del sistema di gestione ambientale</b>
PESO OBIETTIVO	8
Percentuale di coinvolgimento del personale dirigente	10%
Percentuale di coinvolgimento del personale non dirigente	90%

Obiettivo operativo 1.4.2

Capitolo di spesa

Mantenimento certificazione ISO 14001	U00560
---------------------------------------	--------

Area di competenza

Ufficio tecnico Ufficio amministrativo	
---	--

Descrizione dell'attività

Realizzazione di una Politica Ambientale conforme ai requisiti della norma ISO 14001 e definizione degli Obiettivi e Traguardi Ambientali del Sistema di Gestione Ambientale.	PREVISIONE € 3.821,04	CONSUNTIVO € 3.821,04
---	--------------------------	--------------------------

**Responsabile**

Il Direttore

**Responsabile del Procedimento**

**Altro personale coinvolto**

Direttore	Dott.ssa Giuseppina Cipolla	Collaboratore tecnico
	Dott.ssa Patrizia Loperfido	Collaboratore finanziario

**Tempi di attuazione 2019**

Annualità 2019	Gennaio-dicembre
----------------	------------------

**Criteri di valutazione e controllo**

**Previsione**

**Realizzazione**

Mantenimento certificazione ISO 14001	Certificazione mantenuta
---------------------------------------	--------------------------

Variazioni: 0

Valore a consuntivo dell'indicatore: 100%

Valore a consuntivo della spesa: 100%

Scostamenti: 0

Cause: /



AREA STRATEGICA 2

OBIETTIVO STRATEGICO 2.1

<b>Informazione, promozione del Parco ed educazione ambientale</b>	<b>Mantenimento delle strutture per la fruizione</b>
PESO OBIETTIVO	9
Percentuale di coinvolgimento del personale dirigente	10%
Percentuale di coinvolgimento del personale non dirigente	90%

Obiettivo operativo 2.1.1

Capitolo di spesa

Gestione dei centri visita del Parco	U00580
--------------------------------------	--------

Area di competenza

Ufficio tecnico Ufficio amministrativo	
---	--

Descrizione dell'attività

Si è garantita l'apertura al pubblico dei Centri visita di Murgia Timone, di Parco dei Monaci e di quello al Villaggio Pianelle	PREVISIONE € 11.000,00	CONSUNTIVO € 10.650,60
---	---------------------------	---------------------------

**Responsabile**

Il Direttore

**Responsabile del Procedimento**

**Altro personale coinvolto**

Direttore	Dott. Luigi P. G. Esposito	Collaboratore tecnico
	Dott.ssa Patrizia Loperfido	Collaboratore finanziario

**Tempi di attuazione 2019**

Annualità 2019	Gennaio-dicembre
----------------	------------------

**Criteri di valutazione e controllo**

**Previsione**

**Realizzazione**

Centri aperti	Aperti 3 centri visita
---------------	------------------------

Variazioni: 0

Valore a consuntivo dell'indicatore: 100%

Valore a consuntivo della spesa: 96,82%

Scostamenti: 0

Cause: /



AREA STRATEGICA 2

OBIETTIVO STRATEGICO 2.2

<b>Informazione, promozione del Parco ed educazione ambientale</b>	<b>Educazione ambientale</b>
PESO OBIETTIVO	8
Percentuale di coinvolgimento del personale dirigente	10%
Percentuale di coinvolgimento del personale non dirigente	90%

Obiettivo operativo 2.2.1

Capitolo di spesa

Attività di educazione ambientale	Obiettivo trasversale
-----------------------------------	-----------------------

Area di competenza

Ufficio tecnico	
-----------------	--

Descrizione dell'attività

Diffusione dei temi e delle risorse proprie dell'area protetta a studenti della scuola primaria e secondaria	
--	--

**Responsabile**

Il Direttore

**Responsabile del Procedimento**

**Altro personale coinvolto**

Direttore	Dott. Luigi P. G. Esposito	Collaboratore tecnico

**Tempi di attuazione 2019**

Annualità 2019	Gennaio-dicembre
----------------	------------------

**Criteri di valutazione e controllo**

**Previsione**

**Realizzazione**

Programmi di educazione ambientale da attivare 20	Programmi di educazione ambientale attivati 40
---	--

Variazioni: 0

Valore a consuntivo dell'indicatore: 100%

Scostamenti: 0

Cause: /



Informazione, promozione del Parco ed educazione ambientale	Progetto di sentieristica nel Parco
PESO OBIETTIVO	9
Percentuale di coinvolgimento del personale dirigente	10%
Percentuale di coinvolgimento del personale non dirigente	90%

Obiettivo operativo 2.3.1

Capitolo di spesa

Progetto "Riqualificazione dei sentieri e dei percorsi pedonali"	U00750
--	--------

Area di competenza

Ufficio tecnico Ufficio amministrativo	
---	--

Descrizione dell'attività

Manutenzione della sentieristica e della cartellonistica con l'apposizione di indicazione di ubicazione (preinsegna) nel centro storico e lungo la strada Statale 7. Trasferimento di n. 10 biciclette modello mountain bike al soggetto gestore del Centro Visite "Mario Tommaselli", presso Jazzo Gattini in Contrada Murgia Timone, per fruibilità per i visitatori.	PREVISIONE € 211.929,86	CONSUNTIVO € 49.877,01
---	----------------------------	---------------------------

**Responsabile**

Il Direttore

**Responsabile del Procedimento**

**Altro personale coinvolto**

Direttore	Dott. Luigi P. G. Esposito	Collaboratore tecnico
	Dott.ssa Patrizia Loperfido	Collaboratore finanziario

**Tempi di attuazione 2019**

Annualità 2019	Gennaio-dicembre
----------------	------------------

**Criteria di valutazione e controllo**

**Previsione**

**Realizzazione**

Rispetto della tempistica di progetto	Tempistica rispettata
---------------------------------------	-----------------------

Variazioni: 0

Valore a consuntivo dell'indicatore: 100%

Valore a consuntivo della spesa: 23,53% (L'OBIETTIVO E' STATO COMUNQUE RAGGIUNTO CON UNA SPESA INFERIORE AL PROGRAMMATO, IN QUANTO NEL CORSO DELL'ANNO 2019 SONO STATI COMUNQUE ESEGUITI I LAVORI RELATIVI AL TERZO E QUARTO STATO DI AVANZAMENTO)

Scostamenti: 0

Cause: /



<b>Informazione, promozione del Parco ed educazione ambientale</b>	<b>Promozione del Parco</b>
PESO OBIETTIVO	10
Percentuale di coinvolgimento del personale dirigente	10%
Percentuale di coinvolgimento del personale non dirigente	90%

Obiettivo operativo 2.4.1

Capitolo di spesa

Organizzazione eventi e manifestazioni	U00470
--	--------

Area di competenza

Ufficio tecnico	
Ufficio amministrativo	

Descrizione dell'attività

Sono state organizzati eventi e manifestazioni utili alla promozione del Parco, nell'ambito delle iniziative del "Parcomurgia Festival": laboratorio fotografico sul paesaggio, "Murgianbici", "Sì Viaggiare", "Viaggi Ambientali", "In Viaggio con Eschilo", "Mondo sotto terra", "Case Ospitanti".	PREVISIONE € 29.400,25	CONSUNTIVO € 52.752,38
--	---------------------------	---------------------------

**Responsabile**

Il Direttore

**Responsabile del Procedimento**

**Altro personale coinvolto**

Direttore	Dott. Luigi P. G. Esposito	Collaboratore tecnico
	Dott.ssa Patrizia Loperfido	Collaboratore amministrativo

**Tempi di attuazione 2019**

Annualità 2019	Gennaio-dicembre
----------------	------------------

**Criteria di valutazione e controllo**

**Previsione**

**Realizzazione**

N° eventi da organizzare 5	N° eventi organizzati 7
----------------------------	-------------------------

Variazioni: 0

Valore a consuntivo dell'indicatore: 100,00%

Valore a consuntivo della spesa: 179% (L'OBIETTIVO E' STATO COMUNQUE RAGGIUNTO CON UNA SPESA SUPERIORE RISPETTO AL PROGRAMMATO IN QUANTO SONO STATI ORGANIZZATI PIU' EVENTI DI QUELI PREVISTI)

Scostamenti: /

Cause: /



<b>Informazione, promozione del Parco ed educazione ambientale</b>	<b>Promozione del Parco</b>
PESO OBIETTIVO	10
Percentuale di coinvolgimento del personale dirigente	10%
Percentuale di coinvolgimento del personale non dirigente	90%

Obiettivo operativo 2.4.2

Capitolo di spesa

Azioni di comunicazione	Obiettivo trasversale
-------------------------	-----------------------

Area di competenza

Ufficio tecnico	
-----------------	--

Descrizione dell'attività

Sono state realizzate azioni di marketing legate al potenziamento del sito internet, della banca dati degli utenti del Parco, nonché alla diffusione di informazioni indirizzate agli organi di stampa locali e nazionali, delle attività legate alla promozione del territorio.	
--	--

**Responsabile**

Il Direttore

**Responsabile del Procedimento**

**Altro personale coinvolto**

Direttore	Dott. Luigi P. G. Esposito	Collaboratore tecnico

**Tempi di attuazione 2019**

Annualità 2019	Gennaio-dicembre
----------------	------------------

**Criteri di valutazione e controllo**

**Previsione**

**Realizzazione**

Rispetto della tempistica	Tempistica rispettata
---------------------------	-----------------------

Variazioni: 0

Valore a consuntivo dell'indicatore: 100%

Scostamenti: 0

Cause: /



<b>Informazione, promozione del Parco ed educazione ambientale</b>	<b>Promozione del Parco</b>
PESO OBIETTIVO	10
Percentuale di coinvolgimento del personale dirigente	10%
Percentuale di coinvolgimento del personale non dirigente	90%

Obiettivo operativo 2.4.3

Capitolo di spesa

Acquisto e produzione di materiale divulgativo e promozionale	U00460
---	--------

Area di competenza

Ufficio tecnico Ufficio amministrativo	
---	--

Descrizione dell'attività

Stampa delle seguenti pubblicazioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Guida alla Flora del Parco e del territorio materano;</li> <li>• Quaderno "Territori Narranti".</li> </ul>	PREVISIONE € 19.500,00	CONSUNTIVO € 6.500,00
---	---------------------------	--------------------------

**Responsabile**

Il Direttore

**Responsabile del Procedimento**

**Altro personale coinvolto**

Direttore	Dott. Luigi P. G. Esposito	Collaboratore tecnico
	Dott.ssa Patrizia Loperfido	Collaboratore amministrativo

**Tempi di attuazione 2019**

Annualità 2019	Gennaio-dicembre
----------------	------------------

**Criteri di valutazione e controllo**

**Previsione**

**Realizzazione**

Testi acquistati e stampati previsti 3	Testi acquistati e ristampati 2
--	---------------------------------

Variazioni: 0

Valore a consuntivo dell'indicatore: 66,67%

Valore a consuntivo della spesa: 33,33% (L'OBIETTIVO E' STATO PARZIALMENTE RAGGIUNTO CON UNA SPESA INFERIORE RISPETTO AL PROGRAMMATO)

Scostamenti: 0

Cause: /



AREA STRATEGICA 2

OBIETTIVO STRATEGICO 2.4

<b>Informazione, promozione del Parco ed educazione ambientale</b>	<b>Promozione del Parco</b>
PESO OBIETTIVO	10
Percentuale di coinvolgimento del personale dirigente	10%
Percentuale di coinvolgimento del personale non dirigente	90%

Obiettivo operativo 2.4.4

Capitolo di spesa

Realizzazione del progetto "Naturarte"	U00561
--	--------

Area di competenza

Ufficio tecnico	
Ufficio amministrativo	

Descrizione dell'attività

Avvio delle attività di progetto. Nomina del Direttore Artistico. Fase di dialogo operativo tra il Direttore Artistico e il gruppo di lavoro di NaturArte composto dai responsabili culturali di ogni Parco. Elaborazione delle linee guida del progetto, anche attraverso periodici incontri e sopralluoghi nei Parchi.	PREVISIONE € 78.775,00	CONSUNTIVO € 0,00
--	---------------------------	----------------------

**Responsabile**

Il Direttore

**Responsabile del Procedimento**

**Altro personale coinvolto**

Direttore	Dott. Luigi P. G. Esposito	Collaboratore tecnico
	Dott.ssa Patrizia Loperfido	Collaboratore amministrativo

**Tempi di attuazione 2019**

Annualità 2019	Gennaio-dicembre
----------------	------------------

**Criteria di valutazione e controllo**

**Previsione**

**Realizzazione**

Rispetto della tempistica di progetto	Tempistica rispettata
---------------------------------------	-----------------------

Variazioni: 0

Valore a consuntivo dell'indicatore: 100%

Valore a consuntivo della spesa: 0,00% (L'OBIETTIVO E' STATO COMUNQUE RAGGIUNTO CON UNA SPESA PARI A ZERO IN QUANTO SONO STATE AVVIATE LE ATTIVITA' DI PROGETTO)

Scostamenti: 0

Cause: /



AREA STRATEGICA 3

OBIETTIVO STRATEGICO 3.1

Attività amministrative e istituzionali	Dematerializzazione e archiviazione informatica
PESO OBIETTIVO	7
Percentuale di coinvolgimento del personale dirigente	10%
Percentuale di coinvolgimento del personale non dirigente	90%

Obiettivo operativo 3.1.1

Capitolo di spesa

Protocollo informatico	U00380
------------------------	--------

Area di competenza

Ufficio tecnico	
Ufficio amministrativo	

Descrizione dell'attività

L'Ente ha implementato a pieno il processo di dematerializzazione e archiviazione informatizzata ai sensi del DPCM 3 dicembre 2013 - Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi degli articoli 40bis, 41, 47, 57bis e 71, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 82 del 2005.	PREVISIONE € 610,00	CONSUNTIVO €610,00
---	------------------------	-----------------------

**Responsabile**

Il Direttore

**Responsabile del Procedimento**

**Altro personale coinvolto**

Direttore	Dott.ssa Giuseppina Cipolla	Collaboratore tecnico
	Dott.ssa Patrizia Loperfido	Collaboratore amministrativo

**Tempi di attuazione 2019**

Annualità 2019	Gennaio-dicembre
----------------	------------------

**Criteri di valutazione e controllo**

**Previsione**

**Realizzazione**

Software acquisiti	Acquisito n. 1 software
--------------------	-------------------------

Variazioni: 0

Valore a consuntivo dell'indicatore: 100%

Valore a consuntivo della spesa: 100%

Scostamenti: 0

Cause: /



AREA STRATEGICA 3

OBIETTIVO STRATEGICO 3.2

<b>Attività amministrative e istituzionali</b>	<b>Relazione sulla Performance e analisi di valutazione dei risultati relativi al Piano della Performance</b>
PESO OBIETTIVO	7
Percentuale di coinvolgimento del personale dirigente	10%
Percentuale di coinvolgimento del personale non dirigente	90%

Obiettivo operativo 3.2.1

Capitolo di spesa

Relazione sulla Performance e analisi di valutazione dei risultati relativi al Piano della Performance	Azione trasversale
--	--------------------

Area di competenza

Ufficio amministrativo	
------------------------	--

Descrizione dell'attività

Stesura del Piano e della Relazione della performance.	
--	--

**Responsabile**

Il Direttore

**Responsabile del Procedimento**

**Altro personale coinvolto**

Direttore	Dott.ssa Patrizia Loperfido	Collaboratore amministrativo

**Tempi di attuazione 2019**

Annualità 2019	Gennaio-dicembre
----------------	------------------

**Criteri di valutazione e controllo**

**Previsione**

**Realizzazione**

Piano e relazione performance	Documenti predisposti
-------------------------------	-----------------------

Variazioni: 0

Valore a consuntivo dell'indicatore: 100%

Scostamenti: 0

Cause: /



AREA STRATEGICA 3

OBIETTIVO STRATEGICO 3.3

<b>Attività amministrative e istituzionali</b>	<b>Analisi, monitoraggio e attuazione dei nuovi principi contabili</b>
PESO OBIETTIVO	7
Percentuale di coinvolgimento del personale dirigente	10%
Percentuale di coinvolgimento del personale non dirigente	90%

Obiettivo operativo 3.3.1

Capitolo di spesa

Analisi, monitoraggio e attuazione dei nuovi principi contabili	Azione trasversale
---	--------------------

Area di competenza

Ufficio amministrativo	
------------------------	--

Descrizione dell'attività

L'Ente ha attuato gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 118/2011, dalle leggi regionali, dagli atti regolamentari ed organizzativi del Parco per la redazione del bilancio preventivo, consuntivo, variazioni ed assestamento del bilancio preventivo. L'ente ha implementato, altresì, il bilancio di previsione e assestamento con gestione interna del programma di contabilità finanziaria per l'effettuazione di mandati di pagamento e reversali di incasso.	
---	--

**Responsabile**

Il Direttore

**Responsabile del Procedimento**

**Altro personale coinvolto**

Direttore	Dott.ssa Patrizia Loperfido	Collaboratore amministrativo

**Tempi di attuazione 2019**

Annualità 2019	Gennaio-dicembre
----------------	------------------

**Criteri di valutazione e controllo**

**Previsione**

**Realizzazione**

Rispetto della tempistica	Tempistica rispettata
---------------------------	-----------------------

Variazioni: 0

Valore a consuntivo dell'indicatore: 100%

Scostamenti: 0

Cause: /



<b>Attività amministrative e istituzionali</b>	<b>Rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza</b>
PESO OBIETTIVO	7
Percentuale di coinvolgimento del personale dirigente	10%
Percentuale di coinvolgimento del personale non dirigente	90%

Obiettivo operativo 3.4.1

Capitolo di spesa

Rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza	Azione trasversale
--	--------------------

Area di competenza

Ufficio Amministrativo Ufficio Tecnico	
---	--

Descrizione dell'attività

<p>Rilevazione, via sperimentale, del grado di soddisfazione degli utenti attraverso indagini di customer satisfaction, condotte mediante questionario on line disponibile sul sito istituzionale dell'Ente, nonché attraverso questionari somministrati per il tramite dei CEAS ai visitatori dell'area parco. Sono stati compilati dai visitatori, presso i due CEAS del Parco, n. 77 questionari. La totalità degli utenti ha valutato in maniera positiva i seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le informazioni fornite attraverso i canali informativi dell'Ente;</li> <li>• La disponibilità e competenza del personale;</li> <li>• La modulistica fornita dall'Ente;</li> <li>• I tempi di risposta dell'Ente.</li> </ul>	
---	--

**Responsabile**

Il Direttore

**Responsabile del Procedimento**

**Altro personale coinvolto**

Direttore	Dott.ssa Patrizia Loperfido	Collaboratore amministrativo
	Dott. Esposito Luigi	Collaboratore tecnico
	Dott.ssa Cipolla Giuseppina	Collaboratore tecnico
	Sig. Virgintino Marco	Collaboratore tecnico

**Tempi di attuazione 2019**

Annualità 2019	febbraio-dicembre
----------------	-------------------

**Criteri di valutazione e controllo**

<b>Previsione</b>	<b>Realizzazione</b>
Percentuale di soddisfazione dell'utenza prevista 50%	Percentuale di soddisfazione dell'utenza realizzata 88,27%

Variazioni: 0

Valore a consuntivo dell'indicatore: 100%

Scostamenti: 0

Cause: /



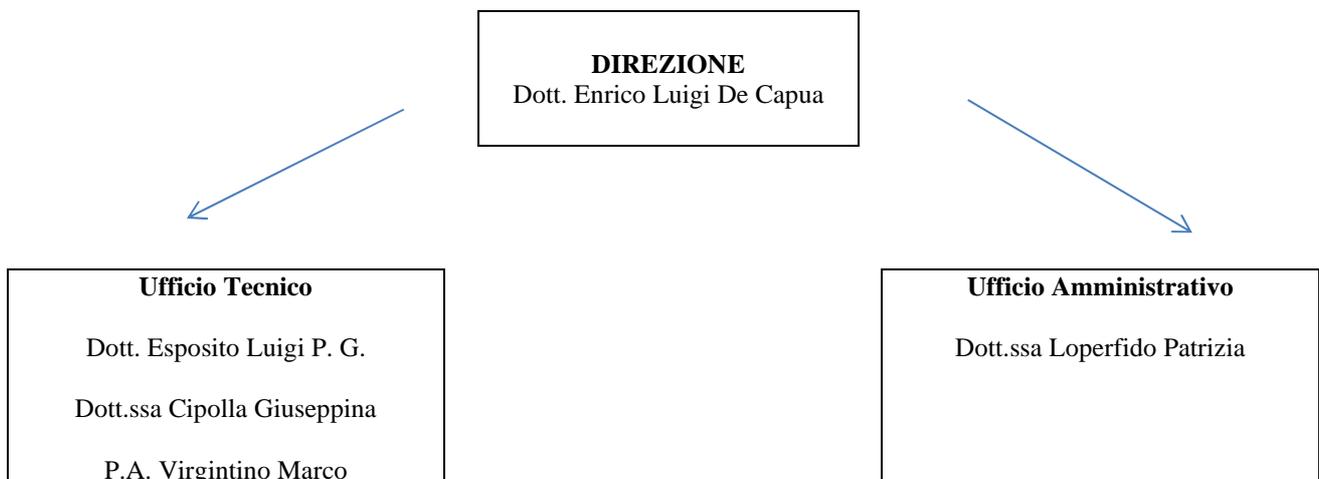
### 3.4 Obiettivi individuali

Poiché l'Ente è dotato di una sola figura apicale, ovvero il Direttore, tutti gli obiettivi sopra descritti sono stati assegnati allo stesso.

Nel raggiungimento di tali obiettivi, il Direttore è coadiuvato dalle figure di personale dipendente a tempo pieno inquadrate nell'Ente.

Il presente schema rappresenta altresì, data la ridotta dotazione organica, lo schema di assegnazione degli obiettivi ai dirigenti ovvero all'unico dirigente che è il Direttore.

#### Personale interessato al raggiungimento degli obiettivi:



Con deliberazione di C.D. n. 30 del 15.11.2019, questo Ente ha provveduto ad approvare il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance per il triennio 2019/2021, definito e concordato in maniera congiunta con l'Ente Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane.

Tale approvazione si è resa necessaria in quanto la Regione Basilicata, con D.G.R. n. 1391 del 28/12/18, approvava il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance della Regione Basilicata, degli Enti ed organismi sub regionali e di tutti gli enti strumentali del sistema Basilicata, prevedendo che gli Enti di minori dimensioni, per i quali si intendono gli Enti con un organico inferiore alle 10 unità, potessero procedere in deroga al SMVP della Regione Basilicata, al fine di semplificarlo e renderlo compatibile in termini di rapporto costi-benefici.

Pertanto questo Ente, presentando similitudini dal punto di vista statutario, organizzativo e gestionale, con l'Ente Parco Regionale di Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane ha elaborato il SMVP, che è stato trasmesso all'Autorità Regionale per la Valutazione e il Merito – O.I.V., la quale, con nota prot. n. 117/OIV del 28/06/2019, ha espresso parere positivo purchè si provvedesse ad apportare alcune modifiche ed integrazioni; le stesse sono state recepite e si è dunque provveduto all'approvazione definitiva di cui sopra.

Da un punto di vista della valutazione dei risultati del personale dipendente, il Direttore ha proceduto, con suo proprio atto del 26/06/2020, a dar corso alla valutazione dei 4 dipendenti sottoposti, sebbene la contrattazione decentrata per l'anno 2019 non prevedeva l'erogazione di fondo produttività.

In particolare, in data 15/11/2019 si è tenuto presso la sede dell'Ente un incontro con le parti sindacali, al fine di attivare la concertazione per quanto attiene il Fondo Incentivante per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2019, approvata poi con D.C.D. n. 35 del 26/11/2019.

In tale accordo si stabiliva, nell'ambito della distribuzione del Fondo Incentivante per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2019, l'erogazione ai dipendenti di un compenso per specifica responsabilità così suddiviso:

area finanziaria: € 1.871,98 lordi;

area tecnica: € 1.871,99 lordi;

area sviluppo: € 1.871,98 lordi;

area promozione: € 1.871,98 lordi.

Il Direttore ha effettuato la valutazione del personale non dirigente sopra indicato ed ha verificato il raggiungimento degli obiettivi individuali sia in termini di produttività che in termini di raggiungimento dei risultati prefissati nei progetti obiettivo.

Per quanto riguarda il Direttore, che è un dirigente F.F. dell'Amministrazione Provinciale di Matera, che non percepisce da questo Ente alcuna retribuzione, la valutazione è proposta dall'Autorità per la Valutazione e il Merito - O.I.V., come previsto dal SMVP vigente.

#### **4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ**

Come noto, il Ciclo della Performance ed il Ciclo di Bilancio si intrecciano in modo imprescindibile andando a condizionarsi ripetutamente. Il Rendiconto Generale dà una prima, ma significativa, informazione di come, partendo dal Bilancio di Previsione, attraverso le variazioni di bilancio e gli storni di fondi, si vada a configurare il quadro delle risorse a disposizione, da un lato, e le spese effettivamente impegnate e liquidate, sia in conto competenza che in conto residui, dall'altro.

Per quanto riguarda le risorse umane e finanziarie destinate all'implementazione e/o funzionamento delle diverse fasi del ciclo della performance, nel pieno rispetto di quanto stabilito in proposito dal D. Lgs. 150/09, si evidenzia che nel 2019, non è stato impegnato a bilancio alcun

compenso. Si ricorda inoltre che il personale di supporto ha operato ed opera senza alcun compenso.

## **5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE**

L'Ente non ha provveduto alla costituzione del Comitato Unico di Garanzia previsto dalla Legge 183/2010. D'altronde si rileva come le modeste dimensioni dell'Ente e l'esistenza di un clima lavorativo sostanzialmente sereno contribuiscano di per sé a garantire un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo oltre che alla parità di genere essendo le 4 unità di personale assunto equamente distribuite al 50% sui due generi.

La presente illustrazione si ritiene renda pleonastica la produzione dell'allegato 1 previsto dalla Delibera CiVIT n. 5/2012.

## **6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2018**

### **6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità**

La redazione della Relazione sulla Performance 2019 ha seguito un iter logico di redazione.

Il Piano è stato redatto con l'apporto contenutistico sia dell'Ufficio Amministrativo che dell'Ufficio Tecnico ed è stato approvato successivamente all'approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021, con deliberazione di C.D. n. 7 del 14/02/19.

Il Bilancio di Previsione 2019/2021 è stato approvato dall'Ente con deliberazione di C.D. n. 6 del 14/02/19 e dalla Regione Basilicata con L.R. n. 7/2019.

Con deliberazione di C.D. n. 30 del 15/11/19 l'Ente ha provveduto ad approvare il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance per il triennio 2019/2021, definito e concordato in maniera congiunta con l'Ente Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane e sul quale l'Autorità Regionale per la Valutazione e il Merito – O.I.V ha espresso parere positivo.

Il soggetto responsabile della redazione della Relazione della Performance è il Direttore coadiuvato dal personale di area amministrativa e finanziaria.

L'esame del raggiungimento degli obiettivi confluisce nella redazione conclusiva della Relazione della Performance.

### **6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance**

Pur nella indiscussa necessità di assumere come parametri l'efficacia, l'efficienza e l'economicità nella gestione di un Ente Pubblico, come il Parco, si ritiene che, probabilmente, un affinamento in progress del lavoro di adeguamento finora svolto sia il percorso da seguire per l'attuazione del Decreto 150/2009.

Per l'applicazione del D. Lgs. 150/2009 una grossa difficoltà continua ad essere rappresentata dall'attuazione delle azioni previste nel Ciclo della Performance ad Enti, come quello che governa il Parco, con una mission molto particolare e specifica ed una dotazione organica e finanziaria ridottissima.

Questa difficoltà, è stata più volte rappresentata anche agli organismi di controllo della Regione Basilicata, facendo presente la notevole differenza, nell'attuazione del Decreto, tra un Ente di piccole, a volte piccolissime, dimensioni, come in genere sono gli Enti Parco, e quelli di grandi dimensioni e struttura complessa, come i Ministeri, gli Enti di previdenza, ecc., quindi della necessità di fornire gli Enti Parco di una versione "semplificata" del Ciclo della Performance.

Seppur con queste difficoltà nell'iniziale applicazione del Decreto, quanto previsto nel Piano della Performance è stato portato a termine per l'annualità 2019, nonostante una previsione di azioni da svolgere molto consistente, sia numericamente sia in termini di consistenza delle azioni da svolgere e nonostante i pesanti ostacoli al raggiungimento di una piena efficienza che l'Ente (fortemente sottodimensionato) ha attraversato e sta attraversando per il blocco delle assunzioni (normative di spending review del 2011, 2012 e conseguente DPCM del gennaio 2013). Ciò che costringe la Direzione a continui e defatiganti esercizi di inventiva per dotare l'Ente delle competenze indispensabili all'assolvimento di molte attività.

Ciononostante, quanto sopra realizzato e descritto rappresenta un indiscutibile punto di forza nell'attuazione delle previsioni del Ciclo della Performance, stante, appunto, il pesante gap organizzativo in relazione all'impegno che comportava la sua attuazione.

Il Direttore  
Dott. Enrico Luigi De Capua



Allegato 2 Delibera CIVIT 5/2012

**TABELLA OBIETTIVI STRATEGICI**

Descrizione Obiettivo	Peso Obiettivo	Risorse Umane	Risorse Finanziarie	Indicatori	Target	Valore Consuntivo Indicatori	Grado di Raggiungimento Obiettivo (valore compreso tra 0 e 100%)
Obiettivo Strategico 1.1	10	2	205.323,84	RISPETTO TEMPISTICA	1	1	100%
				ELABORAZIONE QUADRO ECONOMICO DELL'IDEA PROGETTUALE	1	0	0%
Obiettivo Strategico 1.2	9	2	31.944,14	ACQUISIZIONE ED INSTALLAZIONE GABBIE DI CATTURA	2	2	100%
				TEMPO MEDIO DI SOPRALLUOGO E ACCERTAMENTO DEL DANNO	15	21	71,43%
Obiettivo Strategico 1.3	9	1	/	TEMPI MEDI DI RILASCIO PARERI	30	22	100%
Obiettivo Strategico 1.4	8	2	4.479,84	MANTENIMENTO CERTIFICAZIONE EMAS	1	1	100%
				MANTENIMENTO CERTIFICAZIONE ISO 14001	1	1	100%
Obiettivo Strategico 2.1	9	2	10.650,60	CENTRI VISITA APERTI	3	3	100%
Obiettivo Strategico 2.2	8	1	/	PROGRAMMI DI EDUCAZ. AMBIENTALE ATTIVATI	20	40	100%
Obiettivo Strategico 2.3	9	2	49.877,01	RISPETTO TEMPISTICA	100	100	100%
Obiettivo Strategico 2.4	10	2	59.252,38	EVENTI ORGANIZZATI	5	7	100%
				RISPETTO TEMPISTICA	100	100	100%
				TESTI ACQUISTATI E STAMPATI	3	2	66,67%
				RISPETTO TEMPISTICA	1	1	100%
Obiettivo Strategico 3.1	7	2	610,00	UTILIZZO PROTOCOLLO INFORMATICO	100	100	100%
Obiettivo Strategico 3.2	7	1	/	PREDISPOSIZIONE PIANO E RELAZIONE PERFORMANCE	2	2	100%
Obiettivo Strategico 3.3	7	1	/	RISPETTO TEMPISTICA	100	100	100%
Obiettivo Strategico 3.4	7	4	/	PERCENTUALE SODDISFAZIONE UTENZA	50	88,27	100%



PARCO  
della MURCIA  
MATERANA

### Allegato 3 Delibera CIVIT 5/2012

#### TABELLA DOCUMENTI DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Documento	Data di approvazione	Data di pubblicazione	Data ultimo aggiornamento	Link documento
Sistema di misurazione e valutazione della performance	15/11/2019	15/11/2019	15/11/2019	<a href="http://www.parks.it/documentitrasparenza/amministrazione_trasparente/PRCRM-amm-trasp-14817.pdf">http://www.parks.it/documentitrasparenza/amministrazione_trasparente/PRCRM-amm-trasp-14817.pdf</a>
Piano della Performance 2019/2021	14/02/2019	14/02/2019	14/02/2019	<a href="http://www.parks.it/documentitrasparenza/amministrazione_trasparente/PRCRM-amm-trasp-12052.pdf">http://www.parks.it/documentitrasparenza/amministrazione_trasparente/PRCRM-amm-trasp-12052.pdf</a>
Programma triennale di prevenzione della corruzione	22/01/2019	22/01/2019	22/01/2019	<a href="http://www.parks.it/documentitrasparenza/amministrazione_trasparente/PRCRM-amm-trasp-11773.pdf">http://www.parks.it/documentitrasparenza/amministrazione_trasparente/PRCRM-amm-trasp-11773.pdf</a>